



COMUNE DI AVIANO

Provincia di Pordenone

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019

*Ai sensi dell'art.231 TUEL
dell'art.11 – comma 6 – D.Lgs.118/11
e dell'art.2427 cod. civ.*

*Analisi tecnica della gestione finanziaria,
economica e patrimoniale e dei servizi*

PREMESSA

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 231 TUEL267/2000 e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, si limita pertanto a una lettura prevalentemente tecnica, illustrando i riflessi finanziari ed economico-patrimoniali della gestione 2019, nonché lo stato di attuazione dei programmi.

Il Rendiconto della gestione 2019 sottoposto all' approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi delle principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;
- la TERZA PARTE, dedicata alle risorse umane;
- la QUARTA PARTE dedicata allo stato di attuazione al 31.12.2019 degli obiettivi previsti dal Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

PARTE 1[^]

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

LA GESTIONE FINANZIARIA

PRINCIPALI INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO	VARIAZIONI	ALLE	PREVISIONI	FINANZIARIE
---	------------	------	------------	-------------

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 16.04.2019.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 18.07.2019
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 30.09.2019
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 29.11.2019

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale

- Delibera n. 83 del 05.06.2019 di riaccertamento ordinario residui e conseguente variazione di bilancio in esercizio provvisorio anno 2019;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 24.06.2020 di riaccertamento ordinario residui esercizio 2019 (relativamente agli stanziamenti di FPV/S).
- Delibera n. 128 del 07.08.2019 di variazione agli stanziamenti di cassa
- Delibera n. 161 del 25.10.2019 con i poteri del consiglio e ratificata con delibera Consiglio n. 72 del 29/11/2019

Prelevamenti dal fondo di riserva:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 18.12.2019
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 25.10.2019

Variazioni di bilancio derivanti da variazione di cronoprogramma della spesa di competenza del Responsabile del Servizio competente:

- Determine n. 876/2019, 894/2019, 895/2019, 902/2019, 903/2019, 915/2019, 916/2019, 917/2019, 918/2019, 921/2019, 932/2019, 935/2019, 937/2019, 939/2019, 941/2019, 953/2019, 959/2019, 966/2019, 973/2019, e 974/2019 relative a variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa 2019 ed entrata 2020 conseguenti alla variazione di cronoprogrammi di opere pubbliche.

Riconoscimento debiti fuori Bilancio:

Nel corso del 2019 son le seguenti delibere sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori Bilancio:

- delibera di Consiglio n. 38 del 18/07/2019 a favore del segretario generale G.S. in quiescenza del Comune di Aviano ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 per un importo complessivo di € 8.330,11.
- delibera di Consiglio n. 82 del 20.12.2019 realizzazione nuova Biblioteca di Aviano riconoscimento debito fuori bilancio competenze professionali per la progettazione preliminare allo studio Archeng Architetti e Ingegneri Associati di Pordenone per un importo complessivo di € 12.801,00.

Risultano da riconoscere i seguenti debiti fuori Bilancio in base alla dichiarazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Manutenzione, per i quali si stanno predisponendo gli atti per il riconoscimento in Consiglio:

- € 3.772,53 più IVA per spese tinteggiatura scuolemedie
- € 39.462,00 più IVA per spese tinteggiatura caserma dei Carabinieri

Responsabile Servizio Affari Generali € 6.554,27 asieguito sentenza di condanna della Corte di Appello di Trieste del 28.05.2020 per il pagamento delle spese legali;

1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle “*principali voci del conto del bilancio*”. Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMP + RES	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMP + RES
Fondo cassa al 01/01/2018		11.698.997,14			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	3.182.970,00		Disavanzo di amm/ne	-	
F.P.V. parte corrente	85.026,18				
F.P.V. parte capitale	569.318,50				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.255.011,94	6.091.830,04	Tit.1 - Spese correnti	12.595.878,00	12.327.465,22
Tit.2 - Trasf.corenti	4.009.555,55	4.013.580,84	FPV di parte corrente	236.450,37	
Tit.3 - Entrate extratributarie	4.924.389,28	4.846.346,87	Tit.2 - Spese in c/capitale	1.365.669,05	987.835,24
Tit.4 - Entrate C/capitale	1.253.636,03	882.284,64	F.P.V. in c/capitale	3.765.983,50	
Tit.5- Entrate da riduzione attività fin.	0,00	77,95	Tit.3 - Spese da riduzione attività fin.	0,00	1.200,00
TOTALE ENTRATE FINALI	16.442.592,80	15.834.120,34	TOTALE SPESE FINALI	17.963.980,92	13.316.500,46
Tit.6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Tit.4 - Rimborso di prestiti	628.550,00	628.550,00
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	-	-
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	1.576.731,41	1.565.096,87	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	1.576.731,41	1.667.867,01
TOTALE ENTRATE ESERCIZIO	18.019.324,21	17.399.217,21	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	20.169.262,33	15.612.917,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.856.638,89	29.098.214,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.169.262,33	15.612.917,47
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-		AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	1.687.376,56	13.485.296,88
TOTALE A PAREGGIO	21.856.638,89	29.098.214,35	TOTALE A PAREGGIO	21.856.638,89	29.098.214,35

GESTIONE DEL BILANCIO	
A) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)	1.687.376,56
B) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	334.821,00
C) Risorse vincolate nel bilancio (+)	156.071,40
D) Equilibrio di bilancio (D=A-B-C)	1.196.484,16
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
D) Equilibri di bilancio (+)/(-)	1.196.484,16
E) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	99.267,00
F) Equilibrio complessivo (F=D-E)	1.097.217,16

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività dell'ente, anche in relazione alla rilevanza degli accantonamenti effettuati ai fondi rischi ed oneri di competenza.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, l'esercizio 2019 si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2019			11.698.997,14
INCASSI	2.081.087,49	15.318.129,72	17.399.2317,21
PAGAMENTI	2.729.520,04	12.883.397,43	15.612.917,47
Saldo di cassa al 31/12/2019			13.485.296,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
Fondo cassa al 31/12/2019			13.485.296,88
RESIDUI ATTIVI	2.951.617,26	2.701.194,49	5.652.811,75
RESIDUI PASSIVI	770.082,51	3.283.431,03	4.053.513,54
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			236.450,37
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			3.765.983,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			11.082.161,22

Come meglio dettagliato nel proseguo della relazione, si può rilevare come il risultato finale sia dovuto:

- per euro 1.687.376,66 alla gestione di competenza di cui euro 155.625,12 alla gestione in conto residui, liberamente disponibile;
- per euro 9.239.159,44 ad avanzo di amministrazione ante 2019 non applicato nel corso del 2019.

Risultato della gestione di competenza (incluso avanzo di amministrazione applicato) 1.687.367,66

Saldo gestione residui 155.625,12
Avanzo di amministrazione ante 2019 non applicato al bilancio 2019 9.239.159,44

Risultato di amministrazione 2019 **11.082.161,22**

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Non figurano invece tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2019 del Comune di Aviano è così riassumibile:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	11.082.161,22
PARTE ACCANTONATA	

Fondo Crediti di dubbia esigibilità	2.417.852,12
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	5.302,40
Fondo futuri aumenti contrattuali	0,00
Fondo rischi per franchigie assicurative su sinistri (riacc.to straordinario residui)	16.645,82
Fondo rischi per restituzione a contribuenti IMU versata su terreni agricoli (consuntivo 2014)	13.069,74
Eventuale restituzione contributo reg.le in c/K a fronte economia spesa lavori raffrescamento casa riposo (cons. 2010)	5.072,85
Eventuale restituzione contributo reg.le c/K per economie lavori migl.to funz.le accessi casa riposo (fcis 1615/2010)	3.500,00
Fondo rischi spese legali causa esproprio parco Villa Menegozzi	819.200,00
eventuale restituzione contributo regionale assegnato con decreto 5978/2017 e 6023/2017 - vedi nota prot. 14804/2018 Regione	224.000,00
Fondo rischi generico per cause legali in corso	35.000,00
Fondo rischi perdite società partecipate (legge 147/2013 art. 1 c. 550 ss)	0,00
Fondo rischi nell'ipotesi di eventuale indennizzo reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	5.000,00
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.544.642,93
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	221.996,76
di cui Vincolo per fondo accessorio dipendenti per mancata sottoscrizione del contratto decentrato	99.330,03
di cui (Progettazione, realizz.ne-urbanizzazione e/o acquisizione aree PIP (cons. 2012)	122.666,73
Vincoli derivanti da trasferimenti:	174.340,65
di cui: <ul style="list-style-type: none"> • restituzione contributo reg.le opera in delegazione amministrativa (sistemazione idraulica torrenti) per rinuncia (cons. 2012) • restituzione contributo reg.le per lavori migl.to funz.le casa riposo (cons. 2016) <ul style="list-style-type: none"> • contributo UTI riqualificazione Visinai accertato nel 2019 • contributi UTI manutenzione campo sportivo S.Martino accertato nel 2019 • contributo ministeriale superamento barriere architettoniche (2019) 	56.000,00 2.269,25 26.071,13 90.000,00 0,27
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	71.350,00

Quota incentivi progettazione anno 2017 (rif. Giroconti contabili su cap. 810/E)	di cui	9.208,31
Altri vincoli (procedure espropriative /asservimento non concluse su OOPP ultimate - cons. 2014 e prec.)		22.141,69
Quota per riqualificazione ex edificio sociosanitario via Battisti		40.000,00
C) TOTALE PARTE VINCOLATA		467.687,41
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		3.850,50
Quota derivante da cancellazione di residui passivi correlati a entrate in conto/K		3.850,50
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C -D		7.065.980,88

Indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione, si evidenzia quanto segue:

ANALISI DELLE RISORSE ACCANTONATE EVIDENZIATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2019	Utilizzo/rettifiche accantonamenti	Accantonamenti da stanziamenti	Risorse accantonate al 31/12/2019
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	2.194.408,45		223.443,67	2.417.852,12
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	3.192,07	2.110,33		5.302,40
Fondo futuri aumenti contrattuali	-			-
Fondo rischi spese legali	844.200,00		10.000,00	854.200,00
Fondo per eventuali restituzioni a regione contributi c/K per economie su lavori	13.572,85	-	-	13.572,85
Fondo per eventuali restituzioni a regione contributi c/K nota regione 14804/2018	0	224.000,00		224.000,00
Fondo rischi società partecipate	0	0		0
Fondo rischi per restituzione IMU versata su terreni agricoli	13.069,744			13.069,74
Fondo rischi per franchigie assicurative su sinistri	16.654,82	-	-	16.645,82
				€ 3.544.642,93

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si evidenzia che è stato quantificato con il metodo ordinario e il criterio della media semplice, raffrontando gli importi incassati in conto

residui con i residui attivi iniziali, riferiti all'ultimo quinquennio 2015-2019 ed integrato per alcune voci sulla base delle indicazioni dei responsabili del settore, laddove ritenuto più congruo.

Per il dettaglio del calcolo per la determinazione del F.C.D.E. si rinvia al prospetto allegato al rendiconto.

L'accantonamento del fondo indennità fine mandato corrisponde alla quota a favore del Sindaco.

Con riferimento al fondo rischi cause legali, che ammonta a 854.200,00 €, si segnala che 819.200 € è pari alla differenza tra il valore del parco di villa Menegozzi risultante dalla perizia della terna peritale e l'importo dell'indennità di esproprio effettivamente versato dal Comune, nelle more della sentenza da parte della Corte d'Appello (vedi delibera consiliare n. 56/2013).

Vengono accantonati ulteriori € 224.000,00 per un'eventuale restituzione di un contributo regionale assegnato con decreto n. 5978/cult/2017 e n. 6023/cult/2017 in base alla nota della Direzione Centrale della Cultura e Sport prot 0014804 del 07/12/2018 con la quale si comunica di non procedere all'erogazione fino all'esito della sentenza da parte del Consiglio di Stato.

Ancora, 13.069,74 € è l'accantonamento per l'eventuale restituzione di IMU agricola versata a dicembre 2014 dai contribuenti e non dovuta per effetto di successive disposizioni normative;

Tra gli accantonamenti per eventuali restituzione di contributi regionali:

- 5.072,85 € avanzo di amministrazione accertato e accantonato (già in sede di consuntivo 2010) finalizzato prudenzialmente alla eventuale restituzione di parte di un contributo regionale in c/K derivante da economia di spesa (e.p.f. 2005) all'interno del quadro economico dell'opera finanziata dal contributo (lavori realizzazione impianto di raffrescamento casa di riposo comunale);
- 5.000 €, quale accantonamento prudenziale nell'ipotesi di eventuale indennizzo delle reiterazioni dei vincoli preordinati all'esproprio scaduti nell'autunno 2013 (vedi nota prot. 2679/2014 Ufficio LLPP e nota prot. 4389/2015);
- 3.500 € per eventuale restituzione a Regione di parte contributo in c/K a fronte economie lavori miglioramento funzionale accessi casa di riposo comunale (ex fcis 1615/2010);

Non è stato previsto alcun accantonamento al fondo rischi perdite società partecipate (legge 147/2013 art. 1 c. 550 e ss) in quanto vi sono i requisiti predisporre per l'accantonamento.

Nel nuovo prospetto dell'avanzo allegato al consuntivo 2019 sono stati raggruppati nel seguente modo gli accantonamenti:

Quota accantonata

- fondo rischi cause legali € 35.000,
- fondo rischi € 43.288,41 (€ 16.645,82+13069,74+5.072,82+3500+5000,00)
- fondo rischi esproprio € 1.121.488,41 (legato alla controversia palazzo Menegozzi)
€ 819.200,00+224.000,00)

Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

PARTE CORRENTE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota vincolata da principi contabili per trattamento f.do accessorio dipendenti da consuntivo 2018	99.330,03
Quota per liquidazione incentivi progettazione anno 2017	9.208,31
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE	108.538,34

PARTE INVESTIMENTI

Totale avanzo vincolato di nuova formazione	-
Quota contributo UTI per manutenzione impianto sportivo S.Martino	90.000,00
Quota contributo ministeriale superamento barriere architettoniche	0,27
Quota Contributo UTI riqualificazione Visinai accertato nel 2019	26.071,13
Quota per riqualificazione ex edificio socio sanitario via Battisti	40.000,00
Totale nuova formazione	156.071,40
Quota avanzo amm.ne ante 2016 applicata alla gestione 2016 e non utilizzata (rest.ne contr.to reg.le opera in delegazione amm.va (sistemazione idraulica torrenti) per rinuncia opera (cons. 2012)	56.000,00
Restituzione contr. Reg.le per lavori miglioramento funzionale casa riposo (cap. 4501 art. riaccertamento ordinario 2016)	2.269,25
Progettazione, realizz.ne-urbanizzazione e/o acquisizione aree PIP (cons. 2012)	122.666,73
Procedure espropriative /asservimento non concluse su OOPP ultimate - cons. 2014 e prec.)	22.141,69
Quota vincoli anni precedenti	203.077,67
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	359.149,07

Si segnala che dal 2018 si è costituito un vincolo di € 99.330,03 di parte corrente come previsto in dai principi contabili per il trattamento accessorio del personale dipendente a seguito del nuovo contratto degli enti locali. L'ente ha costituito il fondo con atto n. 879 del 18/12/2018, ma non aveva ancora sottoscritto il contratto decentrato nel 2018 e pertanto è stata vincolata una quota comprensiva anche dell'eventuale importo del 25% da destinare a eventuali progressioni legate alla soppressione delle Province, nelle more della definizione delle spettanze e di chiarimenti applicativi. Mentre nel 2019 è stato costituito ed impegnato il relativo fondo avendo sottoscritto il contratto decentrato in data 27/12/2019.

Indicazione delle quote destinate ad investimenti del risultato d'amministrazione

L'avanzo destinato ad investimenti al 31.12.2019, quantificato in 3.850,00 è pari all'avanzo destinato risultante da conto consuntivo 2018 (446.894,63), interamente utilizzato nella gestione competenza 2019, aumentato del saldo dei residui in conto capitale derivanti dal riaccertamento ordinario .

DETERMINAZIONE QUOTA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AD INVESTIMENTI

(Entrate di parte capitale senza vincoli di specifica destinazione)

GESTIONE COMPETENZA

Entrata tit.4	1.253.636,03
Entrata tit.5	0
Entrata tit. 6	-
ENTRATE correnti destinate a finanziamento spese di investimento.	-
FPV/E PARTE INVESTIMENTI	569.318,50
Avanzo di amministrazione vincolato in c/K e applicato e utilizzato al bilancio 2019	89.325,37
Avanzo di amministrazione applicato in c/K e utilizzato al bilancio 2019	2.646.564,43
Avanzo di amministrazione destinato a investimenti applicato e utilizzato alla gestione 2019	446.894,63
Quota di avanzo economico per finanziare spese c/K	125.913,59
Tot. Entrate destinate ad investimenti (A)	€ 5.131.652,55

Spesa tit.2	1.365.669,05
spesa tit 3	0
FPV di spesa INVESTIMENTI	3.765.983,50
Totale spese fin. con entrate destinate ad investimenti (B)	5.131.652,55

Con riferimento alla gestione residui è stata accantonata la somma di euro 3.850,00 nella parte destinata agli investimenti.

GESTIONE RESIDUI

PARTE INVESTIMENTI

Minori Entrate tit.4 (-)	- 98,65
Economie Spesa tit.2 (+)	- 3.949,15
SALDO GESTIONE RESIDUI IN C/K	- € 3.850,50

Passando all'analisi della composizione del risultato *complessivo della gestione*, lo stesso può essere analizzato distinguendo:

il risultato della gestione di competenza;

il risultato della gestione dei residui.

1.2 La gestione di competenza

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti (gestione in conto residui).

Questa gestione evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio (e relativa gestione di cassa) con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

L'art. 193 del TUEL impone infatti il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

La gestione di competenza del Comune di Aviano è di seguito sintetizzata:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Accertamenti di competenza (+)	18.019.324,21
Impegni di competenza (-)	16.166.828,46
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2019(+)	654.344,68
FPV di spesa al 31/12/2019 (-)	4.002.433,87
AVANZO/DISAVANZO	- 1.495.593,44
Avanzo di amministrazione applicato (+)	3.182.970,10
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	1.687.376,66

Il valore “*segnaletico*” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

- il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il **Bilancio delle partite finanziarie**;
- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Questa suddivisione trova lettura nella tabella che segue:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Accertamenti di competenza (+)	18.019.324,21
Impegni di competenza (-)	16.166.828,46
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2019(+)	654.344,68
FPV di spesa al 31/12/2018 (-)	4.002.433,87
AVANZO/DISAVANZO	- 1.495.593,44
Avanzo di amministrazione applicato (+)	3.182.970,10
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	1.687.376,66
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti (+)	185,67
FPV per spese correnti (di entrata)(+)	85.026,18
Entrate correnti (tit. 1-2-3)(+)	15.188.956,77
Spese correnti impegnate (tit. 1)(-)	12.595.878,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	236.450,37
Rimborso quota capitale mutui (titolo 4 spesa) (-)	628.550,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.813.290,25

Avanzo di amministrazione applicato a spese di investimento (+)	3.182.784,43
FPV per spese in conto capitale (entrata) (+)	569.318,50
Entrate a finanziamento parte investimenti (titoli 4-6) (+)	1.253.636,03
Entrate per riduzione attività finanziarie (tit.5 tip. 4) (-)	0
Spese c/capitale (impegni titolo 2) (-)	1.365.669,05
Fondo pl.le vincolato in c/K (di spesa) (-)	3.765.983,50
SALDO DI PARTE CAPITALE	-125.913,59

Entrata tit.5 da riduzione att.ta' finanziarie (+)	0
Spese tit.3 per incremento att.tà finanziarie (-)	0
SALDO PARTITE FINANZIARIE	0

Entrata tit.9 (+)	1.576.731,41
Spese tit.7	1.576.731,41
SALDO PARTITE GIRO E SERVIZI CONTO TERZI	0

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	1.687.376,66
-------------------------------------	---------------------

Si segnala inoltre che a formare avanzo di amministrazione derivante dalla gestione competenza concorrono gli accantonamenti obbligatori in base ai nuovi principi contabili relativi al fondo crediti

dubbia esigibilità (€ 324.821,00), al fondo rischi cause legali (10.000 €) e il fondo di riserva non utilizzato € 50.900,00.

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, è necessario verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

La situazione contabile a fine esercizio del Comune di Aviano è di seguito riportata:

EQUILIBRI PARTE CORRENTE

Entrata tit.1 (+)	6.255.011,94
Entrata tit.2 (+)	4.009.555,55
Entrata tit.3 (+)	4.924.389,28
FPV PARTE CORRENTE (+)	85.026,18
ENTRATE correnti per invest. Sanzioni CdS (-)	-
Avanzo di amministrazione a fin.spese correnti	185,67
	15.274.168,62
Spesa tit.1	12.595.878,00
Spesa tit.4	628.550,00
FPV di spesa corrente	236.450,37
Estinzione mutui	-
	13.460.878,37
SALDO PARTE CORRENTE	1.813.290,25
Risorse accantonate di parte corrente stanziare in bilancio	334.821,00
Equilibrio di bilancio di parte corrente	1.478.469,25
Variazione accantonamenti parte corrente in sede di rendiconto	99.267,25
Utilizzo avanzo amministrazione spese correnti	185,67
Equilibrio complessivo di parte corrente ai fini della copertura spese investimento	1.379.016,58

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni a uso durevole. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

La differenza negativa trova copertura attraverso il risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) e attraverso il saldo attivo delle partite finanziarie.

EQUILIBRIO PARTE CAPITALE

Entrata tit.4	1.253.636,03
Entrata tit.6	-
ENTRATE correnti a finanziamento sp. invest.	-
FPV/E PARTE INVESTIMENTI	569.318,50
Avanzo di amministrazione applicato per fin.spese investim.	3.182.784,43
(A)	5.005.738,96
Spesa tit.2	
Impegni	1.365.669,05
spesa tit 3	0,00
FPV di spesa INVESTIMENTI	3.765.983,50
(B)	5.131.652,55
SALDO PARTE INVESTIMENTI (A-B)	-125.913,59
Risorse vincolate di parte capitale stanziare in bilancio	156.071,40
Equilibrio di bilancio di parte capitale	-281.985,09
Variazione accantonamenti parte capitale in sede di rendiconto	0
RISULTATO DI COMPETENZA	1.687.376,56
Risorse accantonate stanziare a Bilancio	334.821,00
Risorse vincolate nel bilancio	156.071,40

Equilibrio di Bilancio	1.196.484,16
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto	99.267,00
Equilibrio complessivo	1.097.217,16

Si segnala che la quota di avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento pari ad € 3.182.784,43 di cui è stata effettivamente utilizzata la quota di € 89.325,37 di avanzo vincolato ed € 446.894,63 di avanzo destinato agli investimenti e le restanti quote sono di avanzo libero € 2.646.564,43.

1.2.3 L'equilibrio delle partite finanziarie

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile, quale quella che segue, non avendo effettuato nessuna attività :

EQUILIBRIO PARTITE FINANZIARIE

Entrata tit. 5 (altre entrate per riduzione attività finanziarie)	0
Spese tit.3	0
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	0

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9^a ed al Titolo 7^a ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi rientrano i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, i depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la riscossione/riversamento di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono il seguente equilibrio:

Entrate c/terzi e partite di giro = Spese c/terzi e partite di giro

EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI

Entrata tit.9	1.576.731,41
Spese tit.7	1.576.731,41
SALDO BILANCIO DI TERZI	0,00

1.3 LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Il saldo contabile della gestione in c/residui è infatti determinato dalla somma algebrica dei maggiori residui attivi (quale saldo tra i residui attivi stralciati perchè insussistenti o reimputati e maggiori residui attivi accertati) e minori residui passivi, a seguito di riaccertamento da parte degli uffici.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In sede di riaccertamento ordinario dei residui è stato pertanto chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività alle seguenti risultanze contabili :

Si precisa che il saldo del titolo 3 entrate corrisponde all'importo di € 14.443,44 e che i maggiori accertamenti sono stati determinati dai proventi mensa scolastica, proventi da compartecipazione energia elettrica e maggiori accertamenti per violazioni a regolamenti.

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI DERIVANTI DALLA GESTIONE ANTE 2019

Entrate	Minori residui attivi (-)	Maggiori residui attivi (+)
Tit. 1	190,93	-
Tit. 2	1.160,36	-
Tit. 3	17.397,93	31.841,37
Tit. 4	98,65	-
Tit. 9	104,59	-
	=====	=====
	18.952,46	31.841,37
Saldo variazioni residui attivi		12.888,91
Spese	Minori residui passivi (+)	
Tit. 1°	138.787,06	
Tit. 2°	3.949,15	
Tit. 7°	0	
	=====	
-	142.736,21	
	SALDO GESTIONE €	
	155.625,12	

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (ante 2015) e di maggiore consistenza, si riporta la seguente tabella:

Titoli	ante 2015	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
1. Entrate tributarie	966.686,84	338.020,45	231.239,84	185.508,48	271.344,80	823.248,64	2.816.049,05
2. Entrate da trasferimenti	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.117,74	75.117,74
3. Entrate extra-tributarie	200.175,45	114.833,15	33.029,02	39.860,76	123.478,76	1.342.856,87	1.854.234,01
4. Entrate in conto capitale	0,00	131.316,40	0,00	23.547,52	240.012,60	462.438,02	857.314,54
5. Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	438,51	0,00	0,00	438,51
6. Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	15.170,74	3.083,22	3.898,36	3.301,32	4.671,04	19.533,22	49.657,90
Totale complessivo	1.204.033,03	587.253,22	268.167,22	252.656,59	639.507,20	2.701.194,49	5.652.811,75

Titoli	ante 2015	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
1. Spese correnti	131.407,80	24.249,54	50.915,08	87.912,86	319.273,67	2.453.132,54	3.066.891,49
2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	345,39	8.811,04	67.505,40	731.108,08	807.769,91
3. Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Spese per partite di giro	48.639,22	4.080,07	5.403,40	7.908,99	13.630,05	99.190,41	178.852,14
Totale complessivo	180.047,02	28.329,61	56.663,87	104.632,89	400.409,12	3.283.431,03	4.053.513,54

Con riferimento ai residui attivi titolo 1 e 3 esercizio proveniente ante 2015 ed esercizi successivi si tratta prevalentemente di entrate tributarie e da proventi servizi in riscossione coattiva e parzialmente accantonate a fondo crediti dubbia esigibilità in sede di rendiconto (criterio media semplice come da allegato prospetto al rendiconto) ed alcuni svalutati proprio del 100%. L'ammontare dei residui attivi dell'anno 2015 del TIT. I comprendono circa 115.000,00 di attività accertativa IMU relativa a procedure fallimentari per le quali l'ente è stato ammesso allo stato passivo e per le quale però, è anche stato prudenzialmente svalutato il credito del 100% con l'accantonamento al Fondo crediti.

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2019 (+)			11.698.997,14
INCASSI(+)	2.081.087,49	15.318.129,72	17.399.217,21
PAGAMENTI(-)	2.729.520,04	12.883.397,43	15.612.917,47
Saldo di cassa al 31/12/2019			13.485.296,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	-	-	-
Fondo cassa al 31/12/2019			13.485.296,88

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una riferita alla gestione di competenza ed una a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

I dati riferibili alla gestione di cassa 2019 secondo le componenti fondamentali di bilancio, e distinta tra competenza e residui, sono sintetizzati nella seguente tabella:

FLUSSI DI CASSA ANNO 2019	Incassi/pagamenti c/residui	Incassi/pagamenti c/competenza	Totale incassi/pagamenti
FONDO CASSA INIZIALE			11.698.997,14
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	660.066,74	5.431.763,30	6.091.830,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.143,03	3.956.437,81	4.013.580,84
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.264.814,46	3.581.532,41	4.846.346,87
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	1.982.024,23	12.969.733,52	14.951.757,75
Titolo 1 - Spese correnti	2.184.719,76	10.142.745,46	12.327.465,22
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	628.550,00	628.550,00
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	2.184.719,76	10.771.295,46	12.956.015,22
Differenza di parte corrente (C=A-B)	-202.695,53	2.198.438,06	1.995.742,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	91.086,63	791.198,01	882.284,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	77,95	-	77,95
Titolo 6 - Accensione prestiti	-	-	-
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	91.164,58	791.198,01	882.362,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	353.274,27	634.560,97	987.835,24
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.200,00	-	1.200,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	354.474,27	634.560,97	989.035,24
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-263.309,69	156.637,04	-563.734,32
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.898,68	1.557.198,19	1.565.096,87
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	190.326,01	1.477.541,00	1.667.867,01
FONDO CASSA FINALE			13.485.296,88

I valori dei movimenti e fondo cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato con delibera giuntale n. 83 del 24.06.2020.

La cassa vincolata al 31.12.2019 ammonta ad € 128.925,37 come da prospetto allegato al conto del bilancio.

Con riferimento alla tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente, si dà atto che l'indicatore dei tempi medi dei pagamenti 2019, ai sensi del DL 66/2014 e calcolato con le modalità di cui all'art. 9, commi 3 e 5 del DPCM 22 settembre 2014, mostra un indicatore medio annuo di - 1,72 giorni sui termini di pagamento, con il seguente andamento trimestrale :

1 trim 2019	5,96
2 trim 2019	8,13
3 trim 2019	-15,59
4 trim 2019	-5,58

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

2 IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2019

La legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015 prevedeva all'art 1 c. 707 che a decorrere dall'anno 2016 cessano di aver effetto l'art 31 della L.12.11.201 n. 183 e tutte le norme sul patto di stabilità interno degli enti locali.

Ai sensi del comma 710 per il conseguimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo di competenza, tra le entrate finali e spese finali, come modificato dai commi 728,730,731 e 732 della stessa legge.

La Regione con la legge 18/2015 con gli art 18-23 ha disposto che gli obiettivi di finanza locale oltre agli equilibri di bilancio riguardano anche la riduzione del contenimento della spesa di personale e con la legge n. 20/2018 al comma 3 dell'art. art 1 ha inserito già dal 2018 tra le entrate finali l'avanzo di amministrazione.

Quindi ai fini della determinazione del nuovo principio del pareggio di bilancio, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2,3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal d. lgs. 118/2011 oltre all'avanzo di amministrazione e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota derivante dal ricorso all' indebitamento.

Al fine dei saldi di finanza pubblica, non rilevano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

SALDO FINANZA PUBBLICA	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI	3.182.784,43
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESA CORRENTE	185,67
FPV ENTRATE SPESE CORRENTI	85.026,18
FPV ENTRATE SPESE CAPITALEW AL NETTO DELLA QUOTA FIN DA DEBITO	569.318,50
FPV ENTRATA FINANZIA IMPEGNI CANCELLATI	-2.149,83
ENTRATE TIT I . II III e IV valide saldo finanza	16.442.592,80
spese finali	17.963.980,92
SALDO FINALE	2.313.962,40
Obiettivo saldo finale maggiore di zero quindi rispettato	

Per gli ulteriori obiettivi previsti:

- la riduzione del debito dello 0,5% : il prospetto allegato (all. T) al rendiconto evidenzia una riduzione rispetto all'anno precedente del 16,59%.
- Contenimento della spesa del personale nei limiti della media sostenuta nel triennio 2011-2013 previsto in € 3.214.903,00, così come rettificato a seguito delle precisazioni richieste dalla Regione per l'anno 2018, è stato rispettato, tenuto conto che la sola spesa del macroaggregato 01 del 2019 ammonta ad € 2.656.315,43 e viste le numerose cessazioni di servizio avvenute nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione.

3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, di seguito viene analizzata separatamente l'Entrata e la Spesa con riferimento alla gestione di competenza.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2019 è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante.

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende risorse ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.
- il "Titolo 9" che accoglie le entrate per conto terzi e partite di giro.

Nella tabella, oltre agli importi delle previsioni ed accertamenti, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	Stanziamenti di competenza	%	Accertamenti di competenza	%
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	6.183.000,00	32,53	6.255.011,94	34,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.032.135,65	21,22	4.009.555,55	22,25
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	4.749.277,68	24,99	4.924.389,28	27,33
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.672.487,72	8,80	1.253.636,03	6,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0	0,00	0	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0	0,00	0	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.368.500,00	12,46	1.576.731,41	8,75
totale entrate	19.005.401,05	100	18.019.324,21	100,00

Per una visione più analitica, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie" e/o "categorie", secondo l'articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.1 Titolo 1^A Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse di un Ente, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale può determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1^a ammontano a complessive € 6.255.011,94 (6.158.635,56 nel 2018), di cui 5.431.763,30 incassati in conto competenza. Lo scostamento con l'anno precedente pari ad € 96.376,38 è determinato essenzialmente da un incremento delle entrate dall'addizionale comunale IRPEF riferita ad anni precedenti.

Le entrate sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% Accertamento Rispetto alla previsione
Imposta Municipale Propria IMU	4.400.000,00	4.402.242,90	100,05
Imposta comunale sugli immobili (Ici)	0	0	0,00
TASI	9.000,00	7.586,00	84,29
Addizionale IRPEF	450.000,00	530.925,45	117,98
TOSAP	50.000,00	55.577,10	111,15
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.199.000,00	1.192.694,73	
Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni	75.000,00	65.985,75	87,98
Altre tasse e tributi	0	0	0,00
Totale tipologia 1	6.183.000,00	6.255.011,93	101,16
Totale analisi delle voci del titolo 1	6.183.000,00	6.255.011,94	101,16

Esaminando le voci più significative, si rileva che:

- **l'imposta municipale unica (IMU)** è stata accertata in € 4.402.242,90 (€ 4.409.116,78 nel 2018).

L'entrata è in linea con gli accertamenti dell'anno precedente. Per i fabbricati categoria D viene iscritta a bilancio solo la quota di competenza del Comune (0,07%), essendo rimasta in vigore per tale tipologia di immobili la riserva di gettito a favore dello Stato calcolato ad aliquota base (0,76%).

Si deve segnalare che deve essere assicurata alla Regione la restituzione dell'extra gettito IMU ai sensi della L.R. 25/2016 art 10 c. 59 e quantificato con la delibera della Giunta Regionale n. 515 del 29/07/2019 e con il Decreto Regionale n. 2423 del 21/08/2019 pari ad euro 1.450.301,27 (di cui 1.168.591,42 da assicurare al bilancio dello stato ed euro 281.709,85 al bilancio regionale).

L'attività accertativa IMU ha riguardato sia società in fallimento che altri contribuenti per importo complessivo di 232.242,90 € con l'emissione di circa 244 avvisi di accertamento.

- **Tributo per i servizi indivisibili TASI** – € (€ 10.050,00 nel 2018)
A decorrere dall'anno 2016 l'abitazione principale è esentata dall'imposizione della TASI, ad esclusione degli immobili di categoria A1, A8 e A9 che invece rimangono soggetti a tassazione. L'importo accertato di € 7.586,00 deriva per € 587,00 da TASI ordinaria mentre € 1.699,00 da attività accertativa.
- **l'addizionale Irpef**, è stata accertata in € 530.925,45 (€ 459.654,41 nel 2018). Lo scostamento con l'anno precedente deriva da riscossioni di annualità pregresse. Con delibera consiliare n. 59 del 8.9.2014 è stato introdotto lo scaglionamento delle aliquote per fasce di reddito (aliquote dallo 0,4 della fascia di reddito più bassa fino allo 0,8 per quella più alta), e confermata la precedente fascia di esenzione fino a 15.000 €. L'importo accertato nel 2019

deriva dall'applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 che prevedono la possibilità di accertare un importo non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta, anziché sulla base delle stime pubblicate dal Ministero delle Finanze, riducendo di fatto l'ammontare accertabile, salvo poi rilevare maggiori entrate in sede di incasso.

- **la tassa sui rifiuti – TARI** ha realizzato pressoché la previsione assestata dell'entrata e la percentuale di copertura del servizio è pari al 99,71% del costo del servizio, come da elaborazione dati per modello O.R.So. Unitamente alla tassa il Comune introita anche l'addizionale sui rifiuti – TEFA pari ad € 47.558,32 che viene riscossa tra le partite di giro, per procedere poi al riversamento delle quote di competenza alla Regione a partire dall'anno 2017 dopo la soppressione della Provincia.
- **L'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni** è stata accertata per 65.985,75 nel 2018 invece erano stati accertati € 96.162,04, lo scostamento è dovuto essenzialmente ad riduzione dell'imposta permanente e all'attività accertativa.

• 3.2 Titolo 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti

TITOLO 2 - Tipologie	Accertamenti di competenza	Incassi di competenza
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.009.555,55	3.956.437,81
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.009.555,55	3.956.437,81

Il titolo 2 di entrata risulta composto prevalentemente da trasferimenti regionali, avendo i trasferimenti statali carattere residuale.

Di seguito le poste principali di trasferimenti regionali:

- € 566.379,61 è il trasferimento regionale compensativo ex Ici abitazione principale (L.R. 27/12) l'importo ormai da anni è rimasto invariato;
- € 2.584.375,60 a titolo di FONDO ORDINARIO ANNO 2019 ai sensi dell'art 10 c.5 della L.R. 45/2017 e altri trasferimenti regionali;
- Contributo regionale in conto interessi per interessi OO.PP. € 502.171,32 (€ 526.123,35 nel 2018 €)
- € 32.000,00 per attività ed eventi turistici in Piacavallo (nel 2018 euro 20.000,00);
- € 28.948,33 per maggior oneri derivanti dal rinnovo contrattuale del personale dipendente (pari importo nel 2018).

Con riferimento ai trasferimenti regionali per funzioni delegate, che trovano pertanto corrispettivo nella parte spesa, si segnalano:

- € 47.113,60 di contributi per bonus energia elettrica (nel 2018 € 51.825,41)
- € 48.458,12 per contributi a sostegno alle locazioni (nel 2018 € 47.806,30)

- € 66.000,00 € (nel 2018 € 27.600,00) per contributi regionali L.R.11/2006 a sostegno delle famiglie e della genitorialità.

3.3 Titolo 3^a Le Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono state accertate in € 4.924.389,28 (€ 5.239.543,19 nel 2018), superando le previsioni definitive, come si evince dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva 2019	Accertamenti 2019	%	Previsione definitiva 2018	Accertamenti 2018	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e gestione dei beni	3.568.150,00	3.617.385,15	101,38	3.538.400,00	3.678.483,96	103,96
Tipologia 200: Attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti	163.500,00	311.309,46	190,40	79.500,00	82.067,52	103,23
Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00	3.547,23	70,94	3.000,00	2.201,21	73,37
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	159.258,00	159.258,00	100,00	512.000,00	516.645,96	100,91
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	833.369,68	832.889,44	99,94	960.750,00	960.144,54	99,94
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.729.277,68	4.924.389,28	104,13	5.093.650,00	5.239.543,19	102,86

Lo scostamento con l'anno precedente è dovuto essenzialmente alla tipologia 400 - altre entrate da redditi di capitale - derivanti dalla distribuzioni di utili e riserve della società partecipata ATAP SPA effettuata nel 2019 rispetto al 2018. Mentre si segnala nel 2019 un significativo incremento della tipologia 200 – Attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti –dovuta ad attività accertativa della polizia locale polizia locale.

Ulteriori informazioni (% di incidenza di entrate accertate e incassate con riferimento alle distinte tipologie) nella seguente tabella:

TITOLO 3 - Tipologie	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.617.385,15	73,46	2.809.766,64	78,45
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	311.309,46	6,32	129.806,27	3,62
Tipologia 300: Interessi attivi	3.547,23	0,07	3.547,23	0,10
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	159.258,00	3,23	159.258,00	4,45
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	832.889,44	16,91	479.154,27	13,38

Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.924.389,28	100,00	3.581.532,41	100,00
--	---------------------	---------------	---------------------	---------------

Con riferimento alla **tipologia 100**, si distinguono le principali entrate:

- Entrate per diritti di segreteria e rogito € 20.584,22, rilascio carte identità € 19.696,94 e diritti servizio urbanistica € 21.001,20
- Entrate per vendita beni: € 120.763,78 € (entrate anaffetto e vendita beni da servizio smaltimento rifiuti);
- Entrate da vendita ed erogazione servizi: 2.440.049,10 (nel 2018 € 2.438.121,70) da rette casa di riposo, € 233.984,47 (nel 2018 € 237.253,10) da mensa scolastica, servizio trasporto scolastico per € 27.327,00 (nel 2018 € 29.734,00) per centri estivi € 10.261,00 (nel 2018 € 12.102,00) ed infine € 184.581,07 (nel 2018 € 165.713,90) dovuti dalla Base USAF per il servizio di fognatura e depurazione;
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni (cat. 3) € 496.793,65 : di cui € 91.666,38 per fitti di fabbricati, € 50.632,67 per canoni di concessione, € 41.046,56 provengono dalla Promoturismo FVG per diritti di superficie in Piancavallo, € 253.662,26 (nel 2018 € 249.115,26) dall'Italgas per indennità di conduzione rete metanifera ed € 27.754,50 (nel 2018 € 33.492,00) per proventi dalle concessioni idriche, 22.000,00 per compartecipazione a proventi produzione energia elettrica consorzio Cellina Meduna.

L'entrata accertata per Proventi derivanti da attività controllo e repressione illeciti (**tipologia 200**) deriva principalmente da € 284.956,03 per contravvenzioni codice stradale ed € 9.095,89 per violazioni a Regolamenti o ordinanze.

La voce Interessi attivi (Tipologia 300 – Cat. 3) è stata accertata complessivamente per € 3.547,23 per interessi attivi vari riscossi prevalentemente su avvisi di pagamento IMU/TASI

La voce Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi (Tipologia 400 – Cat.2) è stata accertata in 159.258,00 (€ 516.645,96 nel 2018), quale distribuzione di dividendi ordinari e distribuzione riserve dall'Atap Spa .

La Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti, accertata per 832.88,44 € (960.144,54 (nel 2018) vede come poste principali i rimborsi da Enti per spese di personale in Convenzione compresa l'Unione Territoriale Intercomunale Livenza Consiglio Cavallo per € 163.917,17 (nel 2018 € 176.446,31), rimborsi per danni da parte delle compagnie assicurative per € 6.850,66 (nel 2018 € 64.883,60), rimborsi spese per elezioni per € 20.088,54, il rimborso della quota ammortamento mutui afferenti il servizio idrico integrato da parte della Società Hydrogea Spa per € 45.091,40 (nel 2018 € 65.666,16), il pagamento degli indennizzi da parte di imprese private per l'attività estrattiva di materiale inerte per € 55.289,30 (nel 2018 € 33.842,60) , il pagamento da parte della SNUA per l'inceneritore per € 95.600,00 (nel 2018 € 96.959,03), il rimborso da parte dell'Azienda Sanitaria delle spese sanitarie in Casa di riposo per € 358.048,19 (nel 2018 € 362.010,00) e per la gestione del punto Socio Sanitario per € 8.859,12 (nel 2018 € 11.889,74), incentivi da fotovoltaico e certificati bianchi € 15.056,42 .

3.4 Titolo 4^ Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4^ rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, entrate quindi che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5^ e 6^, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 – Tipologie	Accertamenti di competenza 2018	% 2018	Incassi di competenza 2018	% 2018	Accertamenti di competenza 2019	% 2019	Incassi di competenza 2019	% 2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	59.381,42	6,75	56.893,99	10,2	45.084,77	3,60	44.826,77	5,67
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	710.608,92	80,84	391.767,97	70,27	1.088.670,20	86,84	628.000,57	79,37
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0,00	0	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.504,50	0,17	1.504,50	0,27	18.843,95	1,50	17.863,95	2,26
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	107.593,35	12,24	107.363,82	19,26	101.037,11	8,06	100.506,72	12,70
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	879.088,19	100	557.530,28	100	1.253.636,03	100,00	791.198,01	100

La Tipologia 100 è rappresentata dai proventi da sanzioni per violazioni edilizie.

Nella Tipologia 200 i trasferimenti più significativi sono:

- contributo Ministero Interno per investimenti 1.145/2018 per € 70.000,00
- contributo Regionale per riqualificazione aree urbane contermini a Piazza Diaz e Piazza Castello per € 300.000,00
- contributo Regionale per efficientamento energetico Casa Di Riposo per € 211.046,27
- contributo regionale per spese di investimento varie € 201.288,02
- contributo Uti per riqualificazione e completamento centro di aggregazione giovanile "Visinai" € 35.516,00;
- contributo Uti per realizzazione nuova pista di atletica adiacente a istituto comprensivo € 24.107,36;
- contributo UTI per spogliatoi campo sportivo S.Martino € 100.000,00
- contributo ministero sviluppo economico lavori superamento barriere architettoniche via Pordenone -v.le S.Giorgio per € 70.000,00
- l'annuale trasferimento dal Consorzio Bacino Imbrifero montano del Livenza per € 70.029,55
- contributo da privati in conto capitale per finanziare spese di investimento della Casa di riposo € 6.683,00
- Nella tipologia 400 rientrano i proventi pe concessione aree cimiteriali e i proventi da vendita terreni (permuta e relitti stradali) per un valore complessivo di € 18.843,95.

Nella Tipologia 500 rientrano invece i proventi da oneri di urbanizzazione.

3.5 Titolo 5^ Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 registra le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Non sono state accertate entrate da riduzione attività finanziarie. Nel corso del 2018 è stata avviata la procedura per l'alienazione delle quote della partecipata Gea, ma nessun ha presentato richiesta di acquisizione delle azioni.

3.6 Titolo 6^ Le Entrate da accensione di prestiti

Anche nell'anno 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'accensione di nuovi mutui, coerentemente con la finalità perseguita di riduzione del debito.

3.7 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente **non** ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

3.8 Titolo 7^ Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'Ente nel 2019 **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

3.9 Titolo 9^ Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

TITOLO 9- Tipologie	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	566.545,71	35,93	566.545,71	36,38
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.010.185,70	64,07	990.652,48	63,62
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.576.731,41	100,00	1.557.198,19	100,00

La tipologia 100 include entrate relative alle ritenute erariali previdenziali e assistenziali (su lavoro dipendente e autonomo) e i fondi economici .

La tipologia 200 e' costituita prevalentemente dai giroconti contabili relativi allo split payment (istituzionale e commerciale), introdotto con la legge 190/2014, in base alla quale dal 01.01.2015 l'Ente nel liquidare le fatture versa la quota afferente l'imponibile alla ditta mentre la quota afferente l'Iva viene riversata direttamente allo Stato, agendo sostanzialmente da sostituto d'imposta.

4 ANALISI DELL'AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2019 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*

Per ottemperare al dettato normativo, nella tabella seguente viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo.

AVANZO	Bilancio assestato	UTILIZZO (Impegni su spese corrispondenti o attivazione FPV/S)
Avanzo applicato per spese correnti	185,67	185,67
Avanzo libero applicato a spese investimento	2.646.564,43	2.646.564,43
Avanzo vincolato applicato per spese in conto capitale	89.325,37	89.325,37
Avanzo destinato applicato per spese investimento	446.894,63	446.894,63
Totale avanzo applicato	3.182.970,10	3.182.970,10

5 Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	85.026,18
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	569.318,50
TOTALE ENTRATA F.P.V.	654.344,68

Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

Si ricorda che il FPV/S 2019 accertato in sede di consuntivo 2019 corrisponde al FPV/E iscritto nel 2020 in sede di bilancio di previsione 2020-2022, rettificato del valore determinato in sede di riaccertamento dei residui, approvato con delibera di Giunta n. 84 del 24.06.2020.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore del FPV/S al 31.12.2019:

Fondo Pluriennale Vincolato spesa parte corrente	236.450,37
Fondo Pluriennale Vincolato spesa parte capitale	1.365.669,05
TOTALE SPESE F.P.V.	4.002.433,87

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2019 di parte corrente, iscritto in entrata del bilancio di previsione 2020, per un importo complessivo di € 236.450,37, si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante (parte retributiva, oneri, irap)	66.990,25
Incarichi legali	19.927,80
Altre spese correnti reimputate in sede di riaccertamento ordinario	149.532,32
Totale FPV spesa corrente (2019)	236.450,37

Con riferimento al fondo pluriennale vincolato di spesa parte capitale (euro 3.765.983,50) riportano le voci di riferiemnto:

Realizzazione nuovi loculi ossari cimiteri comunali cimitero Aviano	173.108,92
Realizzazione nuovi loculi ossari cimiteri comunali cimitero Marsure	241.492,00
Realizzazione nuova pista atletica area adiacente istituto comprensivo	66.264,16
Realizzazione edificio da destinare ad attività culturali-	1.981.078,94
Riqualificazione aree urbane contermini a piazza Diaz e p.zza Castello	278.630,16
Asfaltatura strade comunali	193.642,50
Realizzazione iniziativa di forma innovative LR 1/ 2016 art 26- ex latteria Castello	30.002,60
Riqualificazione impianti sportivi a Giais Castello e Aviano centro	65.151,37
Sistemazione stazione ferroviaria ed area esterna	1.472,00
Lavori Di Ampliamento Parcheggio Via Collato In Piancavallo	178.000,00
Spogliatoi campo S. Martino	10.000,00
Messa in Sicurezza Muro in Sasso laterale Via Barizza	30.000,00
Lavori di Sistemazione e modifica viabilita' in Piazza Duomo	76.631,95
Lavori di superamento barriere architettoniche in via Pordenone e Viale S.Giorgio	47.194,08
Asfaltatura strade comunali	104.082,99
manutenzione straordinaria immobili comunali uso istituzionale -	24.298,31
Manutenzione straordinaria immobili comunali ex ambulatorio Marsure	63000
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	40.000,00
nuovi servizi igienici x Piancavallo	69.500,00
Riqualificazione aree urbane contermini a piazza Diaz e p.zza Castello - strada interna	74.500,00
manutenzione straordinaria Casa di Soggiorno	17.933,52

Totale 3.765.983,50

6 ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2019 e l'utilizzo delle risorse esaminate in precedenza.

La struttura della spesa proposta nel nuovo schema di bilancio introdotto col nuovo ordinamento contabile privilegia l'aspetto funzionale rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

In questa sede però, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno analizzare la spesa dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

6.1 Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle seguenti i dati contabili della spesa al 31.12.2019:

SPESE PER TITOLI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
Tit.1 - Spese correnti	12.595.878,00	77,91	10.142.745,46	78,73
Tit.2 - Spese in c/capitale	1.365.669,05	8,45	634.560,97	4,93
Tit.3 - Spese da incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Rimborso di prestiti	628.550,00	3,89	628.550,00	4,88
Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	1.576.731,41	9,75	1.477.541,00	11,46
TOTALE SPESA	16.166.828,46	100,00	12.883.397,43	100,00

6.1.1 - Titolo 1^ Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

E' possibile pertanto una lettura della parte spesa del bilancio articolata per missioni, secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1^ della spesa nel conto del bilancio 2019.

Tabella: Spesa corrente articolata per missioni

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.929.516,95	23,26	2.471.241,74	24,36
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	341.391,03	2,71	297.962,54	2,94
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.005.413,68	7,98	767.719,42	7,57
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	236.738,05	1,88	190.766,00	1,88
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	327.205,60	2,6	275.520,10	2,72
Missione 07 - Turismo	172.706,12	1,37	129.925,60	1,28
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	46.314,38	0,37	41.456,34	0,41
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.317.990,60	10,46	950.461,72	9,37
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	977.176,30	7,76	601.545,55	5,93
Missione 11 - Soccorso civile	6.316,92	0,05	2.216,05	0,02
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.676.164,55	29,19	2.906.112,05	28,65
Missione 13 - Tutela della salute	42.882,56	0,34	21.204,31	0,21
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	53.641,89	0,43	26.350,89	0,26
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.060,92	0,04	5.060,92	0,05
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.957,18	0,02	800,96	0,01
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.450.301,27	11,51	1.450.301,27	14,3
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50 - Debito pubblico	4.100,00	0,03	4.100,00	0,04
TOTALE TITOLO 1	12.595.878,00	100,000	10.142.745,46	100,00

6.1.1.1 I macroaggregati della Spesa corrente

Nel nuovo piano dei conti il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione della spesa impegnata al titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI ANNO 2019	%
Redditi da lavoro dipendente	2.656.315,43	21,09
Imposte e tasse a carico dell'ente	169.935,00	1,35
Acquisto di beni e servizi	7.145.492,21	56,73
Trasferimenti correnti	2.292.299,49	18,2
Interessi passivi	157.712,86	1,25
Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.097,46	0,27
Altre spese correnti	140.025,55	1,11
TOTALE TITOLO I	12.595.878,00	100,00

6.1.2 - Titolo 2^ Spese in conto capitale

La “*Spesa in conto capitale*” comprende gli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^ riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

La ripartizione per Missioni delle spese di investimento 2019, rappresenta la seguente situazione:

TITOLO 2 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	93.960,05	6,89	58.861,69	9,27
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	35.459,30	2,60	7.045,50	1,11
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	331.959,63	24,31	81.680,46	12,87
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.365,56	1,93	13.004,58	2,05
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	143.990,73	10,54	15.715,45	2,48
Missione 07 – Turismo	23.265,20	1,70	0,00	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.997,40	0,73	30,00	0,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.880,00	0,36	4.880,00	0,77
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	422.730,60	30,95	259.979,87	40,97
Missione 11 – Soccorso civile	7.954,00	0,58	0,00	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	240.781,82	17,63	176.726,52	27,85
Missione 13 - Tutela della salute	15.034,06	1,10	9.430,36	1,49
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	9.290,30	0,68	7.206,54	1,14
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.365.668,65	100,00	634.560,97	100,00

6.1.2.1 - I macroaggregati della Spesa in c/capitale

Ai fini dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, si rinvia alla lettura della spesa per macroaggregati:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI ANNO 2018	%
Investimenti fissi lordi	1.344.670,71	98,47
Contributi agli investimenti	12.470,34	0,91
Altre spese in conto capitale	8.528,00	0,62
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE	1.365.669,05	100,00

Oltre alle somme impegnate, rileva l'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale che a consuntivo è quantificato in € 3.765.983,50.

Le spese di investimento stanziato che in sede di consuntivo non risultano né impegnate né confluite in FPV/S ammontano ad € 665.275,63.

Per il dettaglio delle spese si rinvia al prospetto relativo alle spese di investimento a consuntivo allegato al rendiconto.

6.1.3 Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie

Non risulta impegnato alcun importo al titolo 3 per spese derivanti da attività finanziarie.

6.1.4 - Titolo 4^ Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. La parte riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^ della spesa.

L'analisi delle "*Spese per rimborso di prestiti*" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento:

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	ANNO 2018	%
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	628.550,00	100,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO IV - RIMBORSI DI PRESTITI	628.550,00	100,00

Nel corso del 2019 con riferimento alla L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) è stata disposta la possibilità di rinegoziazione i mutui Cassa Depositi e Prestiti concessi a Comuni, Province e Città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione del D.L. 269/03.

Le modalità di attuazione sono state rese note con D.M. del 30.08.2019. L'Ente si è quindi potuto avvalere della rinegoziazione per i mutui MEF con scadenza successiva al 31.12.2022 e debito residuo da ammortizzare superiore a 10.000 € che, già a decorrere dal 2019, ha ricalcolato il piano di ammortamento applicando un tasso di interesse dello 0,97% (la media dei tassi precedenti era del 4,75%), producendo un risparmio di spesa sugli interessi dovuti. L'operazione ha comportato nel 2019 ad un risparmio di circa 9.000,00 sulla rata del 2^ semestre, oltre al rimborso sulla prima rata 2019 di € 9.294,20.

6.1.5 - Titolo 5^ Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2019 **non** ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

6.1.6 - Titolo 7^ Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso, e deve pareggiare con gli importi iscritti nel titolo 9 delle entrate.

TITOLO 7- MACROAGGREGATI	ANNO 2019	%
Uscite per partite di giro	566.545,71	35,93
Uscite per conto terzi	1.010.185,70	64,07
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.576.731,41	100,00

Come già evidenziato trattando il titolo 9 delle entrate, il macroaggregato “uscite per partite di giro” include entrate relative alle ritenute erariali previdenziali e assistenziali (su lavoro dipendente e autonomo) e i fondi economici, mentre il macroaggregato “Uscite per conto terzi” è costituito prevalentemente dai giroconti contabili relativi allo split payment istituzionale e commerciale).

7 ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Viste le principali voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, si evidenziano ora gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione (e per effetto del riaccertamento ordinario dei residui), confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi gestionali e finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno, e di comprendere meglio il risultato finanziario di competenza.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di approvazione del bilancio) e al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI	PREVISIONI INIZIALI 2019 (A)	PREVISIONI A CONSUNTIVO 2019 (B)	% REALIZZO (B/A)	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019 (C)	% REALIZZO (C/B)
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	6.183.000,00	6.183.000,00	100%	6.255.011,00	101%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.194.810,00	4.032.135,65	96,12%	4.009.555,55	99%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	4.654.119,68	4.749.277,68	102,04%	4.924.389,28	104%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.856.473,59	1.672.487,72	90,09%	1.253.636,03	75%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0,00		0	0
Titolo 6 - Accensione prestiti	0	0		0	
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0	0		0	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.368.500,00	2.368.500,00	100	1.576.731,41	67%
TOTALE ENTRATA	19.256.903,27	19.005.401,05		18.019.323,27	

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI A CONSUNTIVO (B)	% REALIZZO (B/A)	IMPEGNI COMPETENZA (C)	% REALIZZO (C/B)
TITOLO 1 - Spese correnti	14.268.218,03	14.018.737,65	98%	12.595.878,00	89,85%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.307.546,05	5.796.928,18	109%	1.365.669,05	23,56%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	30.000,00	30.000,00	100%	0,00	
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	628.550,00	628.550,00	100%	628.550,00	100,00%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0	0		0	
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.368.500,00	2.368.500,00	100%	1.576.731,41	66,57%
TOTALE	22.602.814,08	22.842.715,83		16.166.828,46	

8 CONFRONTO CON GLI ESERCIZI PRECEDENTI

In sede di conto consuntivo 2019 viene effettuata la comparazione della gestione di gestione di competenza riferita al triennio 2017-2019 in quanto a partire dal 1.1.2016, la nuova contabilità armonizzata ex D. Lgs. 118/2011 è entrata in vigore a pieno regime e quindi i dati analizzati sono omogenei.

Si riportano i dati a consuntivo 2017 e 2019 delle entrate e spese per titoli sia con riferimento alle previsioni finali e agli accertamenti e impegni

Raffronto tra gli accertamenti delle entrate 2017 – 2019

CONFRONTO ACCERTAMENTI	ANNO 2017 ACCERTAMENTI	ANNO 2018 ACCERTAMENTI	ANNO 2019 ACCERTAMENTI
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	6.047.049,62	6.158.635,56	6.255.011,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.611.154,03	3.582.039,26	4.009.555,55
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	4.687.554,84	5.239.543,19	4.924.389,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	554.582,37	879.088,19	1.253.636,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	516,46	0	0
Titolo 6 - Accensione prestiti	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.680.184,44	1.635.697,36	1.576.731,41
	16.581.041,76	17.495.003,56	18.019.323,27

Al titolo I delle entrate di evidenza un trend in crescita rispetto al 2017, dovuto essenzialmente all'entrate da IMU (in particolare per attività accertativa € 191.176,58 nel 2017, € 213.116,78 nel 2018 ed € 232.242,90) e da entrate relative all'addizionale IRPEF.

Gli scostamenti più significativi delle entrate del titolo 2, rispetto al 2018 sono dovuti a maggiori trasferimenti regionali del fondo ordinario e transitorio (anno 2018 € 2.080.206,00).

Le entrate in conto capitale segnano un incremento rispetto al 2018 per effetto dell'accertamento di entrate da contributi Regionali e da trasferimenti dall'UTI.

Raffronto tra impegni anno 2017 - 2019

	ANNO 2017 IMPEGNI	ANNO 2018 IMPEGNI	ANNO 2019 IMPEGNI
TITOLO 1 - Spese correnti	12.074.745,75	12.384.806,27	12.595.878,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.591.839,05	1.234.007,08	1.365.669,05
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	1.200,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	754.701,50	630.978,08	628.550,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.680.184,44	1.635.697,36	1.576.731,41
TOTALE SPESE	16.101.470,74	15.886.688,79	16.166.828,46

Risulta incrementata la spesa corrente rispetto al 2018 in particolare per:

- costi dei servizi in appalto per la casa di riposo per circa € 32.600,00
- servizi di manutenzione diversi su immobili istituzionali (tinteggiature e varie) € 76.781,71
- per spese per utenze per circa € 43.586,00
- spese per gestione impianti di depurazione della rete fognaria-capitolo un incremento di circa 22.500,00

-

Con la comparazione delle spese per macroaggregati si evidenzia la spesa per tipologia:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI	IMPEGNI	IMPEGNI
	2017	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente	2.814.664,31	2.895.528,74	2.656.315,43
Imposte e tasse a carico dell'ente	173.604,21	177.093,11	169.935,00
Acquisto di beni e servizi	6.461.479,17	6.824.978,61	7.145.492,21
Trasferimenti correnti	2.168.072,43	2.118.827,79	2.292.299,49
Interessi passivi	228.862,51	197.342,56	157.712,86
Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.474,34	24.470,01	34.097,46
Altre spese correnti	198.588,78	146.565,45	140.025,55

Si evidenzia in particolare il macroaggregato dei redditi di lavoro dipendente con una forte riduzione tra il 2018 e 2019 a seguito delle dimissioni di diversi dipendenti e non sostituiti.

La spesa per acquisti di beni e servizi nel 2019 è incrementata oltre per le spese evidenziate sopra, anche per le seguenti spese riportando solo gli scostamenti più rilevanti:

- prestazione di servizi per il servizio commercio per € 30.500,00 legate agli eventi natalizi
- Servizi per il turismo con un aumento di circa €10.500,00
- gestione e manutenzione segnaletica stradale(servizi) per € 32.131,17
- manutenzione impianti sportivi vari e giochi all'aperto per € 18.872,00
- spese per custodia e mantenimento cani randagi e colonie feline per €16.434,00
- attività diverse di promozione culturale - servizi di organizzazione eventi, convegni, mostre per € 10.543,00
- prestazioni specialistiche relative a gestione e manutenzione beni demaniali e patrimoniali per € 31.257,47
- spese postali e altri servizi amministrativi per €16.999,11

9 – ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Elenco degli enti e degli organismi strumentali e delle società partecipate dall'Ente con l'indicazione del sito internet su cui consultare i rendiconti o i bilanci d'esercizio

	Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune	Indirizzo internet
1	Atap S.p.A.	2,644	www.atap.pn.it
2	Gea S.p.A.	0,144	www.gea-pn.it
3	Hydrogea S.p.A.	0,144	www.hydrogea-pn.it
4	Consorzio per la scuola mosaicisti del Friuli	0,40	www.scuolamosaicistifriuli.it
5	Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR)	5,085	www.ausir.fvg.it
6	SV.IM. CONSORTIUM	0,05%	

In relazione all'obbligo di procedere alla verifica dei rapporti di debito/credito reciproco con i propri enti strumentali e le società controllate il cui prospetto riepilogativo è allegato al Rendiconto della Gestione, si evidenzia che ATAP Spa ha certificato un credito nei confronti dell'Ente di € 221.996,00 relativo alla distribuzione di utili deliberati nel 2019 (assemblea del 13.12.2019), ma che lo stesso importo risulta stanziato (e peraltro già incassato) nel bilancio 2020, per cui si riscontra una sfasatura tra quanto attestato da ATAP e le registrazioni contabili.

Nel corso dell'anno 2018 l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR) è subentrata al CATO occidentale, che ha cessato la propria attività, e ne ha acquisito le funzioni. In particolare svolge attività di programmazione, organizzazione e controllo del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il Comune di Aviano ha sottoscritto una quota di partecipazione al Consorzio per la scuola mosaicisti del Friuli, che, alla data di ingresso nel Consorzio, approvato con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 21 del 18.12.2018, è pari allo 0,40%.

Si tratta di un Consorzio tra enti locali che ha lo scopo di diffondere la cultura musiva attraverso la gestione, l'esercizio ed il sostegno dell'attività didattica, promozionale e produttiva svolta dalla Scuola Mosaicisti del Friuli. Il Consorzio si avvale della collaborazione di laboratori artigiani e/o di mosaicisti qualificati.

In sede di rilevazione delle partecipate al 31.12.2017 richiesta dal Ministero delle Finanze è emersa una quota di partecipazione pari al 0,05% della Società consortile per azioni SV.IM CONSORTIUM, assegnata gratuitamente in quanto compresa nella proposta di gestione dei lavoratori di pubblica utilità presentata dal soggetto attuatore. La società è posta in fallimento a decorrere dal 12.04.2017 e da verifiche con il liquidatore è emerso che il Comune in ogni caso non è tenuto a ripianare eventuali perdite. Rispetto all'ultimo bilancio approvato (anno 2012), già allegato al Rendiconto 2018, non risultano aggiornamenti. Come da delibera di revisione delle società partecipate se ne attende la chiusura definitiva.

Si evidenzia che con la revisione annuale delle società partecipate di cui alla deliberazione consiliare n. 81 del 20.12.2019, stante l'introduzione dell'art. 5bis del TUSP (Testo Unico delle Società Partecipate) che consente, in presenza di un risultato medio positivo nel triennio precedente, di rinviare l'attuazione delle dismissioni fino al 31.12.2021, si è deliberato di rinviare la dismissione di ATAP Spa e di GEA Spa per poter effettuare degli approfondimenti ritenuti necessari, come meglio specificato nella delibera di revisione.

10 – NUOVO PIANO DEGLI INDICATORI

Dal rendiconto 2016 è entrato in vigore un nuovo allegato obbligatorio, il piano degli indicatori.

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

La norma prevede che **gli enti locali** e i loro organismi e enti strumentali adottino il nuovo piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016, con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente
- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione
- la composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito».

Oltre agli indicatori relativi alla capacità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese, i cui dati trovano riscontro nelle tabelle già riportate nelle parti precedenti della presente relazione, il piano individua una serie di indicatori sintetici, atti ad evidenziare eventuali criticità nella gestione finanziaria dell'Ente e a fornire ulteriori informazioni sul Rendiconto.

Tra gli indicatori più significativi si riportano:

RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO

		2019	2018
Incidenza spese rigide (spese personale e debito) su entrate correnti	(Impegni macrogregati 1.1 redditi di lavoro dipendente + IRAP- FPV entrata per macroagg. 1.1 + FVP spese personale + interessi passivi + Tit-. 4 Rimborso prestiti)/(accertamenti primi tre tit. entrate)	23,85	25,31

ENTRATE CORRENTI

Tipo indicatore	Denominazione tipo	Indicatore	Denominazione	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017
2	ENTRATE CORRENTI	2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,04	100,52	100,61
2	ENTRATE CORRENTI	2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	101,50	100,75	99,51
2	ENTRATE CORRENTI	2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	74,37	76,48	75,28
2	ENTRATE CORRENTI	2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	74,71	76,66	74,46
2	ENTRATE CORRENTI	2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	75,88	75,93	77,86
2	ENTRATE CORRENTI	2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	76,84	76,2	77,22
2	ENTRATE CORRENTI	2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	55,51	56,45	56,22
2	ENTRATE CORRENTI	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	56,21	56,66	55,75

SPESA PERSONALE

Tipo indicatore	Denominazione tipo	Indicatore	Denominazione	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017
4	SPESE DI PERSONALE	4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	23,07	24,67	25,34
4	SPESE DI PERSONALE	4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al	7,67	12,98	7,4
4	SPESE DI PERSONALE	4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali pi� rigide (personale dipendente) o meno rigide	3,97	3,81	3,33
4	SPESE DI PERSONALE	4.4	Spesa di personale pro capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	312,42	326,42	330,61

ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Tipo indicatore	Denominazione tipo	Indicatore	Denominazione	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017
5	ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI	5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	33,02	32,6	32,06

INVESTIMENTI

Tipo indicatore	Denominazione tipo	Indicatore	Denominazione	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017
-----------------	--------------------	------------	---------------	-------------	-------------	-------------

7	INVESTIMENTI	7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa	9,72	8,94	11,56
7	INVESTIMENTI	7.2	Investimenti diretti pro capite (in valore assoluto)	148,09	132,64	173,46
7	INVESTIMENTI	7.3	Contributi agli investimenti pro capite (in valore assoluto)	1,37	1,52	0,58
7	INVESTIMENTI	7.4	Investimenti complessivi pro capite (in valore assoluto)	149,46	134,16	174,04
7	INVESTIMENTI	7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	50,63	119,7	65,93
7	INVESTIMENTI	7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0	0	0
7	INVESTIMENTI	7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0	0	0

ANALISI DEI RESIDUI

Tipo indicatore	Denominazione tipo	Indicatore	Denominazione	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017
8	ANALISI DEI	8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente	79,99	86,13	76,36
8	ANALISI DEI RESIDUI	8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	90,51	96,82	99,2
8	ANALISI DEI RESIDUI	8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0	100	0
8	ANALISI DEI RESIDUI	8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	46,77	50,32	41,63
8	ANALISI DEI RESIDUI	8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	53,94	66,16	66,34
8	ANALISI DEI RESIDUI	8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0	0	100

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO

Tipo indicatore	Denominazione tipo	Indicatore	Denominazione	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017
11	COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	63,76	66,53	61,56
11	COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,03	3,6	7,09
11	COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	31,99	26,64	28,4
11	COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	4,22	3,23	2,95

SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI

Tipo indicatore	Denominazione tipo	Indicatore	Denominazione	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017
9	SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	67,09	68,51	69,23
9	SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	82,91	85,57	90,61
9	SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	95,55	95,18	95,05
9	SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	29,76	62,79	61,3
9	SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-1,72	1,33	-4,4

Per gli ulteriori indicatori si rinvia agli allegati del rendiconto.

PARTE 2^a

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza economica.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Concessioni, licenze e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, ai sensi punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale, sono ammortizzate in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci e calcolati applicando i coefficienti previsti al punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011).

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi della normativa appena sopra citata.

Pertanto, sono state applicate le seguenti aliquote:

- Fabbricati demaniali 2%,
- Altri beni demaniali 3%,
- Infrastrutture demaniali e non demaniali 3%,
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%,
- Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%,
- Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%.
- Automezzi ad uso specifico 10%,
- Macchinari per ufficio 20%.
- Impianti e attrezzature 5%,
- Hardware 25%,
- Mobili e arredi per ufficio 10%,
- Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%,
- Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%,
- Strumenti musicali 20%,

Le manutenzioni (straordinarie) sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate. Non si è proceduto alla loro rivalutazione/svalutazione non avendo tuttora la disponibilità dei bilanci approvati per la verifica della consistenza dei relativi patrimoni netti.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il valore finale dei crediti ricomprende il credito finale per I.V.A. risultante dalla dichiarazione, nonché l'IVA relativa all'acquisto dello scuolabus, che sarà portata in detrazione solo al momento del pagamento.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio meno i pagamenti per rimborso della quota capitale dei prestiti;
- Debiti verso fornitori: i debiti da funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
- Debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti: sono iscritti al loro valore nominale

Ratei e Risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi/concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Riconoscimento dei ricavi

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).

LA NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria, opportunamente integrate e rettifiche ai fini dell'attribuzione della corretta competenza economica di costi e ricavi e per rilevare quei fatti di gestione cui non corrispondono scritture nella contabilità finanziaria (ad es. plusvalenze e sopravvenienze), nonché per applicare le quote annuali di ammortamento dei beni così previste dalla normativa.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

In particolare:

- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni, materiali, immateriali e finanziarie. Si segnala la sensibile riduzione della voce 1.3 Infrastrutture demaniali a seguito del passaggio della strada Aviano-Piancavallo alla competenza Regionale, per la quota, riferita ai più recenti lavori di asfaltatura, non ancora ammortizzata. Come contropartita si è rilevata la riduzione del valore dei conferimenti in quanto tali lavori sono stati finanziati con contributi, sia regionali che della Comunità Montana.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria.

I crediti, esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti, sono conciliati con i residui attivi:

Residui Attivi	€ 5.652.811,75
a detrarre Fondo svalutazione crediti	€ 2.417.852,12
a sommare Credito IVA da dichiarazione	€ 6455,00
a sommare IVA sospesa (confluirà nelle registrazioni IVA del 2020)	€ 28.489,94
Totale Crediti	€ 3.269.904,57

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi derivano dalla corretta imputazione della quota parte delle spese per assicurazione e bolli auto, pagati in corso d'anno e riferiti quindi a più esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

La differenza con il patrimonio netto iniziale è la seguente:

PATRIMONIO NETTO	31.12.2019	31.12.2018
I Fondo di dotazione	€ 0,00	€ - 1984.279,01
II Riserve:		
- da risultato economico es. precedenti	€ 4.498.142,45	€ 3.864.403,48
- da permessi di costruire imputati a riserva	€ 386.954,14	€ 285.917,03
- per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€ 29.960.254,52	€ 30.814.750,84
- altre riserve indisponibili	€ 815.138,06	€ 815.138,06
Risultato economico dell'esercizio	€ 1.773.590,88	€ 1.763.521,66
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 37.434.080,05	€ 35.559.452,06

Si è trasferita una quota dei risultati economici degli esercizi precedenti a copertura della posizione negativa del Fondo di dotazione. Si rammenta che a partire dal 2017 il principio contabile prevede l'accantonamento della quota riferita all'incremento del valore di beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, al netto dei relativi fondi ammortamento, in apposita riserva indisponibile, posta a garanzia dei beni demaniali, indisponibili e culturali e quindi non destinabile alla copertura delle perdite.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi, coincide con la quota annuale di accantonamento nel risultato di amministrazione a titolo di fondo rischi cause legali, il fondo per oneri è stato alimentato dalla quota annualmente accantonata per indennità di fine mandato.

D) DEBITI

Il totale dei debiti al 31.12.2019 è conciliato con i residui passivi.

Residui Passivi	€ 4.053.513,54
Debiti di finanziamento	€ 3.161.122,25
Totale Debiti	€ 7.214.635,79

E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I) Ratei passivi

I ratei passivi derivano dall'imputazione all'esercizio in corso delle spese di personale che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi futuri.

II) Risconti passivi

I risconti passivi corrispondono a proventi già incassati che devono partecipare al reddito in quote annuali, per cui annualmente vengono diminuiti di una quota costante rilevata come contropartita tra i ricavi dell'esercizio. Vengono altresì alimentati dagli incassi in competenza per trasferimenti (Tit.4 Tipologia 200) che non costituiscono ricavi dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Risultano composti da:

- 1) Impegni su esercizi futuri per Euro € 3.765.983,50. L'importo corrisponde al Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa di parte capitale.
- 2) Biciclette di proprietà dell'U.T.I. Livenza-Cansiglio-Cavallo consegnate in uso in data 01.07.2019.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi sono pari ad € 6.300.096,71, in aumento rispetto all'anno precedente (€ 6.218.016,98) (tipologia 101 – titolo I e quota Tributo provinciale TEFA)

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono pari agli accertamenti del titolo II.

Si registrano anche Proventi derivanti dalla gestione dei beni, Ricavi della vendita di beni, Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi e Altri ricavi e proventi diversi, riferibili al titolo III delle entrate, al netto dell'IVA afferente le attività rilevanti.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

- B9) B10) B11) Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi che sono correlati per la maggior parte al macroaggregato 3 della spesa corrente, cui si aggiungono impegni in conto capitale che non costituiscono incrementi di immobilizzazioni e ai quali va sottratta l'IVA sulle attività commerciali.

- B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione (macroaggregato 4 della spesa corrente) oltre a € 12.470,34 di contributi agli investimenti.

- B13) personale pari ad € 2.679.610,68, diminuito rispetto al 2018 (€ 2.799.239,91);

- B14) ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 1.496.731,57, (€ 1.415.215,36 nel 2018), costituiti da:

a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 6.014,81
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.266.551,63
d	Svalutazione dei crediti	€ 224.165,13

in particolare la quota di svalutazione crediti rappresenta l'incremento del FCDE in sede di rendiconto, relativo ai crediti di natura tributaria e ai crediti verso clienti ed utenti, rettificato della quota relativa al Fondo svalutazione altri crediti, che registra una diminuzione rilevata tra le sopravvenienze attive.

- B16) accantonamento per rischi per € 10.000 (fondi rischi cause legali).

- B17) altri accantonamenti € 2.110,33 per indennità di fine mandato.

- B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti (imposte di bollo, premi di assicurazione, oneri da contenzioso, rimborsi di somme non dovute e rimborsi di personale in convenzione).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) L'importo di € 159.258,00 è relativo alla distribuzione annuale dei dividendi della società partecipata ATAP S.p.A.

C20) Altri proventi finanziari sono relativi ad interessi attivi maturati nel corso del 2019.

ONERI FINANZIARI

Si tratta degli interessi passivi pagati sui mutui.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24c) Sopravvenienze attive per € 35.620,44 (CE.5.2.3.99.99.1), insussistenze del passivo per € 142.736,21 (CE.5.2.2.1.1.1) e plusvalenze patrimoniali (5.2.4.1.8.12).

Le voci più rilevanti delle sopravvenienze attive riguardano la rilevazione di maggiori residui attivi e la contropartita della riduzione del Fondo svalutazione altri crediti, nonché l'acquisizione per donazione di un terreno montano in Pian delle More.

Le insussistenze del passivo corrispondono ai residui passivi stralciati dal Titolo I di spesa.

Le plusvalenze derivano dalla vendita di relitti stradali, inseriti tra le infrastrutture stradali e completamente ammortizzati.

Il dettaglio è il seguente:

	VOCE PROVENTI STRAORDINARI	SALDO
CE.5.2.3.99.99.1	Maggiori residui attivi	€ 31.841,37
CE.5.2.3.99.99.1	Per iscrizione al patrimonio dell'Ente del terreno ricevuto in donazione	€ 3.057,60
CE.5.2.3.99.99.1	Per riduzione Fondo svalutazione altri crediti	€ 721,47
CE.5.2.2.1.1.1	Minori residui Titolo I di spesa	€ 142.736,21
CE.5.2.4.1.8.12	Plusvalenze da alienazione infrastrutture stradali	€ 10.925,00
	TOTALE	€ 189.281,65

25) ONERI STRAORDINARI

E25b) Consistono in:

- rimborsi di imposte e tasse € 25.925,94
- minori residui attivi € 18.952,46

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio.

PARTE 3^

RISORSE UMANE

La gestione del personale nel 2019 è stata affidata all'UTI Livenza Cansiglio Cavallo che ha costituito apposito ufficio per i tre enti aderenti oltre che per l'UTI stessa.

La situazione del personale al 31/12/2019 risulta essere la seguente:

DIPENDENTI AL 31/12/2019

Categoria	Presenti al 31/12/2018	Presenti al 31/12/2019
Segretario / Direttore Generale	1	1
A	4	4
B	29	27
C	20	18
D	12	12
PLA	5	5
PLB	1	1
Totale dipendenti escluso segretario	72	67

Nel corso del 2019 sono state concretizzate n. 5 assunzioni mediante procedure di mobilità all'interno del comparto unico e sia con ricorso a graduatorie valide di altri enti del comparto, a fronte però di n. 9 cessati.

Anche nel corso del 2019 alcuni dipendenti sono stati utilizzati dall'UTI mediante convenzione ex art 7 o in comando, per i quali è stato previsto tre le entrate il rimborso complessivo di euro 119.877,02, al fine di supportare le attività dell'UTI.

Analizzando infine il trend degli ultimi anni della spesa del personale si evidenziano i seguenti dati:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti	9.192	9.106	9.066	9.080	9189	9139
Dipendenti (rapportati ad anno)	81,9	81,8	78,9	76,4	71,8	67
Costo complessivo del personale (da macroaggregato 1)	3.201.880	3.130.409	3.015.668	2.814.664	2.895.529	2.656.315,43
N° abitanti per ogni dipendente	112	111	115	119	128	136
Costo medio per dipendente	39.095	38.269	38.221	36.841	40.328	39.646

Ai fini della comparazione dei dati si precisa che nel corso del 2018 sono stati erogati gli arretrati ai dipendenti per il rinnovo contrattuale periodo 2016-2018.

PARTE 4[^]
STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31.12.2019

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 1: Organi istituzionali

Responsabili: Segretario comunale e dott.ssa Russignaga:

Descrizione: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative alla funzione del sindaco; gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Obiettivi raggiunti nel 2019:

Sono state garantite le attività ordinarie per il funzionamento delle attività di segreteria generale.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D. lgs. n. 101/2018) si è proseguito con gli adempimenti al fine di adeguare l'operatività dell'Ente alla nuova disciplina.

PROGRAMMA N. 2 : Segreteria Generale

Responsabili: Segretario comunale e dott. ssa Russignaga

Descrizione: Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese e attività relative allo svolgimento delle funzioni affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi raggiunti nel 2019 :

Il Segretario ha svolto i compiti inerenti alla qualifica di Responsabile dell'applicazione della normativa anticorruzione, di responsabile del controllo amministrativo successivo e di Responsabile dell'attuazione della normativa sulla trasparenza, degli atti di carattere generale che concernono il personale e la struttura del Comune, oltre agli altri previsti dal TUELL e si provveduto all'approvazione del piano triennale anticorruzione 2019-2021 .

PROGRAMMA n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

responsabile: Dott.ssa Paola Bosser

Descrizione: diverse e di rilievo sono state le novità hanno impattato sulla gestione finanziaria e fiscale degli Enti negli ultimi anni:

- introduzione della contabilità armonizzata, con l'adozione di nuove procedure di programmazione e rendicontazione, e l'introduzione della contabilità economico patrimoniale in partita doppia (novità assoluta per gli Enti locali) accanto a quella finanziaria. Dal 2017, è stato introdotto anche l'obbligo di redazione del conto economico e conto del patrimonio coi nuovi principi contabili e della redazione del conto consolidato dell'Ente,;
- avvio dell'Uti Livenza Cansiglio Cavallo, con personale assegnato in convenzione/comando per supportare gli uffici dell'UTI.
- nuovi adempimenti fiscali: dall'introduzione dello split payment alla più recente introduzione della comunicazione dei dati delle liquidazioni Iva trimestrali e della comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute.

Alla luce di quanto sopra priorità e punti qualificanti del programma sono stati :

- 1) la formazione costante del personale in particolare in materia di armonizzazione contabile, contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato.
- 2) garantire la funzionalità dell'ufficio e il rispetto delle scadenze fondamentali (contabili e fiscali) in un contesto di continui nuovi adempimenti normativi e di carenza di personale a seguito della cessazione dal servizio di n. 2 unità per dimissioni;
- 3) garantire gli adempimenti necessari per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- 4) al fine di completare la digitalizzazione degli atti amministrativi è stata introdotta la firma digitale sia per le delibere, che per le determinazioni e infine sui decreti di liquidazione.

PROGRAMMA 4 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”

responsabile: Dott.ssa Paola Bosser

Descrizione: La gestione dei tributi anche nel corso del 2019 è rimasta in capo al Comune di Aviano non essendo tra le funzioni trasferite in UTI. .

La gestione delle entrate tributarie ha la funzione di assicurare una parte sostanziale delle risorse necessarie all'attuazione dei programmi previsti nel presente documento di programmazione.

In attesa di una riforma organica del sistema di tassazione locale, nel corso degli ultimi anni sono state apportate numerose modifiche allo stesso, rendendo particolarmente impegnativa e complessa la gestione dei tributi stessi, sia per i contribuenti che per gli uffici. Basti anche solo pensare all'internalizzazione della riscossione bonaria della tassa rifiuti, competenza prima attribuita all'agente della riscossione (Equitalia).

Con la legge di stabilità per l'anno 2019, è cessato il blocco tariffario di tutti i tributi locali, ma la programmazione di questa Amministrazione non ha operato incrementi fiscali, salvo quanto necessario per la copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti, richiesta per legge.

Tra le modifiche apportate negli ultimi anni è stata prevista l'esenzione dalle imposte locali per l'abitazione principale, il cui mancato gettito viene compensato da trasferimenti statali/regionali a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

L'attività svolta dall'ufficio nel corso del 2019 è stata effettuata nel pieno rispetto del programma previsto:

- 1) Si è provveduto all'aggiornamento delle banche dati relativi agli immobili, alle proprietà, alle occupazioni ed agli aggiornamenti delle singole posizioni;
- 2) E' proseguita l'attività di informazione e supporto ai contribuenti sia con attività di front office che on line in piena collaborazione con l'utente;
- 3) Si è provveduto all'inserimento in banca dati dei versamenti eseguiti dai contribuenti in riferimento ai diversi tributi/entrate patrimoniali, all'invio dei solleciti dove previsti ed all'emissione di opportuni avvisi. Si è provveduto anche alla ristampa dei modelli di pagamenti richiesti a seguito di controllo bonario. Si è proceduto alla redazione degli elenchi per l'avvio al recupero coattivo ove necessario.
- 4) Sulla base dei dati a disposizione e da quelli reperiti dalla banca dati dell'agenzia delle entrate, dagli altri uffici comunali ecc, si è provveduto a formare ed emettere opportuni avvisi di accertamento finalizzati ad una maggior perequazione fiscale ed in un'ottica di contenimento della pressione fiscale. I controlli hanno riguardato principalmente le annualità in scadenza, le situazioni fallimentari e le richieste espresse di controllo da parte dei contribuenti.
- 5) A seguito di opportune richieste sono state verificate le singole posizioni per le quali sono stati effettuati maggiori versamenti e quindi si è provveduto al giusto rimborso.
- 6) Su richiesta dei contribuenti o dei comuni interessati, previ opportuni controlli, in riferimento ad IMU e TARI, sono stati effettuati anche i riversamenti delle somme erroneamente versate al Comune di Aviano anziché ai comuni di competenza e la richiesta del versamento delle somme versate ad altri comuni ma di competenza del Comune di Aviano.
- 7) Nel mese di dicembre è stata fatta l'emissione 2019 riguardante il servizio di fornitura dell'acqua grezza – canaletta, interamente gestita (caricamento, elaborazione, stampa, imbustamento e spedizione) dall'ufficio;
- 8) Nel corso dell'anno sono state rilasciate le autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico, di propria competenza, richieste ed è stata svolta attività di collaborazione con gli altri uffici comunali interessati da tale tributo e con lo sportello dell'UTI.

L'attività si è svolta con le risorse strumentali e umane in dotazione all'ufficio ed ha raggiunto gli obiettivi previsti malgrado la carenza di personale per la cessazione dal servizio di un istruttore amministrativo che, dal primo ottobre 2019, ha preso servizio presso altro Comune, ma ha dato la propria disponibilità a prestare n. 6 ore settimanali a partire dal mese di dicembre ad Aviano, mediate convenzione tra enti ex art 7 del CCRL 2004.

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: geom. Carlo Basso Luca

Descrizione:

Breve descrizione e finalità perseguite:

In continuità con quanto sinora programmato, il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione si è occupato della gestione tecnico-operativa del patrimonio comunale.

Le principali finalità che perseguite sono:

- manutenzione degli edifici comunali (Casa di soggiorno per anziani, Sede municipale, edifici scolastici, Casa dello studente, Palazzo Bassi, Sede protezione civile, Sedi delle associazioni, Magazzini comunali, Palazzina Ferro ecc.) e dei relativi arredi;
- supporto logistico al funzionamento delle malghe;
- manutenzione delle attrezzature collettive del Comune;
- manutenzione dei parchi comunali, delle aree verdi di quartiere e del verde ornamentale urbano;
- gestione dei mezzi comunali;
- manutenzione della viabilità e della segnaletica stradale;
- gestione della canaletta acqua grezza;
- gestione del patrimonio boschivo;
- supporto logistico per gli eventi e le manifestazioni organizzate o patrociniate dal Comune e dalle varie associazioni comunali.

- razionalizzazione nell'utilizzo degli immobili;
- efficientamento degli impianti degli stabili comunali;
Sono inoltre state programmate le seguenti opere straordinarie:
lavori di sistemazione ex latteria di Castello

PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico

Ufficio Lavori Pubblici

responsabile: geom. Carlo Basso Luca

Descrizione:

Breve descrizione e finalità perseguite:

Il Servizio si è occupato della gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Le principali finalità perseguite sono:

- realizzazione opere pubbliche in base all'elenco annuale delle opere pubbliche e dei cronoprogrammi
- gestione delle espropriazioni/cessione del patrimonio;
- inventario beni immobili (identificazione e valorizzazione beni, registrazione e tenuta scadenziario adempimenti per corretta gestione immobili, elaborazione piano acquisizione, valorizzazione e dismissione);
- richiesta contributi, gestione e rendicontazione finanziamenti;
- riduzione dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi di competenza;

Ufficio Edilizia Privata

Responsabile: Geom. Santarossa Daniele

Descrizione:

Al servizio edilizia compete l'istruttoria delle richieste di permesso di costruire delle varianti anche in sanatoria, nonché delle richieste di autorizzazione "in precario" e delle segnalazioni certificate di agibilità, la verifica della regolarità e della completezza documentale delle SCIA, anche in variante, e delle SCIA alternative al permesso di costruire, la verifica della CILA (certificazione inizio lavori asseverata), il calcolo di verifica e la richiesta del dovuto contributo di costruzione attinente alle precitate tipologie di pratica edilizia), il rilascio di certificazioni/dichiarazioni varie in materia urbanistico-edilizia (certificati di destinazione urbanistica, di insussistenza provvedimenti sanzionatori, di idoneità alloggiativa, ecc), la verifica tecnica degli abusi edilizi segnalati e le conseguenti procedure sanzionatorie, la gestione dell'archivio delle pratiche.

Nel corso del 2019 il servizio ha compiuto ogni sforzo finalizzato a garantire un adeguato riscontro alle varie tipologie di procedimento sopra descritte considerato che le funzioni di responsabile del settore, in seguito alla quiescenza del precedente responsabile, sono state affidate al precedente vicario che ha dovuto distribuire, all'interno dell'ufficio, gran parte dei procedimenti in capo al medesimo.

Le attività dell'ufficio sono state garantite, per quanto possibile, anche nella carenza di personale che nel corso dell'anno si è ulteriormente aggravata, tuttavia non si è potuto evitare un rilevante accumulo di arretrato, non ancora smaltito.

PROGRAMMA N. 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: dott.ssa Russignaga

Breve descrizione:

Nel programma rientrano le funzioni inerenti la regolare tenuta e il funzionamento dell'anagrafe, dell'AIRE e dei registri di stato civile. Comprende il rilascio dei certificati anagrafici e delle carte di identità; la gestione dell'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, di certificati storici ecc.; la registrazione di eventi di nascita, matrimonio, cessazione degli effetti civili/scioglimento del matrimonio, morte e cittadinanza, la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze.

Rientrano, inoltre, i servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e l'espletamento di tutte le attività per le consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivo realizzati per il 2019:

- regolare svolgimento dei comizi elettorali relativi alle elezioni europee del 26 maggio 2019.

PROGRAMMA 8 “Statistica e sistemi informativi”

Servizi informatici

responsabile: dott.ssa Paola Bosser

Descrizione: Il Servizio Informatico costituisce punto di riferimento per il personale interno in ordine alla presenza di disfunzioni nel funzionamento dell'hardware, software e rete informatica e provvede di conseguenza ad interessare le ditte esterne o gli incaricati interni per eseguire le manutenzioni. L'ufficio provvede a raccogliere le esigenze relative

all'adeguamento e/o all'integrazione dell'hardware (server, rete, personal computer e relative periferiche) e ad individuare le caratteristiche necessarie per i nuovi acquisti e utili alla funzionalità complessiva del sistema.

Sono state svolte attività di consulenza e supporto ai vari uffici comunali per l'avvio e la gestione di nuove procedure automatizzate attraverso l'utilizzo di software dedicati forniti in convenzione dalla Regione FVG o acquisiti da altri fornitori.

Gestisce inoltre i collegamenti fra le varie sedi comunali mediante fibra ottica.

Le principali attività realizzate:

- supporto ai servizi comunali per la formazione e corretto utilizzo degli strumenti informatici
- gestione del servizio di helpdesk, dell'assistenza tecnica diretta e remota all'utenza
- gestione della sicurezza dei sistemi informativi e dei dati in gestione
- gestione delle reti locali e dei servizi ad esse connessi
- gestione della dotazione informatica (server fisici e virtuali, sistemi di storage, hardware e software) dell'Ente.
- aggiornamento e sviluppo degli applicativi rendendoli aderenti alle esigenze dell'Ente (applicazione firma digitale sugli atti, gestione flussi documentali/protocollo, adesione PagoPA, adeguamento procedure a SIOPE+);
- formazione ai dipendenti nell'utilizzo corretto degli strumenti e degli applicativi in uso;

A fine anno a seguito delle dimissioni di un dipendente parte, delle attività del servizio informatico sono state affidate a società esterna, nelle more della costituzione di un servizio informatico con personale da assumere nel corso del 2020.

PROGRAMMA 10 Risorse umane

Responsabile: Avvocato Angelo Raffaele Petrillo – UTI – e da marzo 2019 Cedolin Marcello – gestione risorse umane

Breve descrizione:

Il programma comprende tutte le attività di acquisizione, gestione dal punto di vista giuridico, economico e previdenziale del personale a tempo indeterminato e determinato dell'ente, avvalendosi anche del supporto informatico della Regione FVG per la parte attinente l'elaborazione dei cedolini paga.

Con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'UTI Livenza Consiglio Cavallo n. 56 del 21/12/2017 si è costituito l'Ufficio per la gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo che, a far data dal 01/01/2018, svolge le funzioni del Servizio del Personale per gli Enti dell'UTI, di cui il Comune di Aviano è Ente capofila.

Il servizio nell'anno 2019 è stato oggetto di un sensibile miglioramento sia sul piano qualitativo oltre che su quello quantitativo diretto al recupero di pratiche arretrate nonché ad una significativa accelerazione nell'erogazione del salario accessorio. Di particolare rilievo l'estensione del servizio a favore del Comune di Polcenigo, a partire da gennaio 2019, sulla base di specifica Convenzione.

Gli obiettivi operativi previsti dalla convenzione si sono realizzati avvalendosi dell'Ufficio associato costituito presso l'UTI e per quanto concerne il Comune di Aviano si possono scomporre in queste attività principali:

- ❖ Gestione delle risorse umane a tempo indeterminato e a tempo determinato con particolare riferimento agli adempimenti correlati alla cessazione ed all'instaurazione di rapporti d'impiego nonché alla regolare effettuazione delle procedure selettive compatibilmente con i diversi piani triennali delle assunzioni e nel rispetto dei limiti di spesa per il personale:

n. assunzioni	5
n. cessazioni	9
n. trasformazioni	1
TOTALE COMPLESSIVO	15

- ❖ Erogazione regolare del salario fondamentale nel rispetto della contrattazione nazionale e regionale FVG al personale dipendente del Comune di Aviano;
- ❖ Erogazione regolare del salario accessorio spettante al personale dipendente del Comune di Aviano;
- ❖ Pagamento posticipato dell'indennità di carica e gettoni di presenza agli Amministratori comunali;
- ❖ Adempimenti previdenziali, assicurativi, fiscali e statistici a partire dal regolare versamento mensile dei contributi e delle imposte dovute nel rispetto delle scadenze obbligatorie;
- ❖ Gestione delle presenze e delle assenze del personale dipendente;
- ❖ Supporto necessario per la corretta applicazione degli istituti normativi e contrattuali;
- ❖ Contrattazione territoriale: *la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa a livello territoriale per il triennio 2019-2021 si è svolta secondo le previsioni del CCRL 15-10-2018 ed ha coinvolto le seguenti Amministrazioni:*

Continuano a rimanere direttamente in capo al Comune la gestione di quelle attività ed iniziative a carattere prevalentemente sociale e collegate alla grave crisi economica ed occupazionale, consistenti in misure di inserimento o reinserimento lavorativo a vario titolo di soggetti o categorie di soggetti che si trovano in condizioni di particolare difficoltà o disagio (Lavori socialmente utili assistiti, Lavori di pubblica utilità assistiti, "cantieri di lavoro), oltre alla gestione dei lavori di pubblica utilità ai sensi ex art. 186- comma 9 bis - e art. 54 - comma 3 - D. Lgs. N° 274/2000, di cui alla convenzione sottoscritta nel 2015 con il Tribunale di Pordenone.

Risorse strumentali da utilizzare: in dotazione (hardware, software per gestione presenze e trattamento economico dei dipendenti)

Risorse umane da impiegare: il servizio si avvale di due unità di personale dipendente del Comune di Aviano in comando (Cat D) e di personale dipendente assunto direttamente dall'UTI oltre ad un Istruttore informatico comandato parzialmente dal Comune di Caneva.

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali

responsabili: tutti

Descrizione: in questo programma sono state allocate le spese afferenti i servizi generali di carattere trasversale (utenze, canoni locazioni, assicurazioni, spese automezzi servizi generali, iva a debito, manutenzioni, indennità risultato e produttività dipendenti ecc..). Essendo spese di funzionamento l'obiettivo è stato quello di razionalizzare le spesa.

MISSIONE 03– ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa

PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

responsabile: Comandante Cellini Edoardo

La Polizia Locale del Comune di Aviano garantisce, per quanto consentito dall'organico a disposizione, una costante presenza sul territorio di competenza, finalizzata alla prevenzione di fenomeni di criminalità e, in particolare, alla prevenzione degli illeciti legati al Codice della Strada.

E' stata garantita la vigilanza all'esterno dei plessi scolastici e nel corso di manifestazioni di vario genere, anche grazie all'ausilio del "Gruppo Volontari civici" che ha coadiuvato l'operato della Polizia Locale fornendo assistenza ed informazioni alla popolazione.

Si è proseguito con l'attività di controllo di aree che sono abitualmente frequentate da giovani, quali aree verdi, parchi pubblici, area "Visinai", etc. al fine di prevenire, ed eventualmente reprimere, fenomeni di degrado giovanile, consumo di bevande alcoliche da parte di minori ed atti vandalismo.

Un impegno particolare è stato profuso nell'attività di vigilanza e prevenzione degli illeciti nella località turistica di Piancavallo nel periodo invernale, garantendo una presenza continuativa nei fine settimana, nelle giornate festive infrasettimanali ed in genere nelle giornate di punta, dall'apertura alla chiusura degli impianti.

Particolare attenzione è stata dedicata alla prevenzione degli illeciti derivanti dal mancato rispetto dei limiti di velocità, mediante l'ausilio di idonea strumentazione elettronica, anche al fine di soddisfare le sempre più frequenti richieste in tal senso da parte dei residenti in tratti di strade particolarmente trafficate.

E' stato profuso il consueto impegno per garantire la tutela delle strade, mediante segnalazione agli uffici competenti di eventuali buche e dissesti, nonché intervenendo con la procedura prevista dal Codice della Strada nel caso di vegetazione sporgente sulla sede stradale che possa costituire pericolo od intralcio alla circolazione o ostacolare la visibilità.

Sempre maggiore, negli ultimi anni, l'impegno degli operatori della Polizia Locale nell'attività di rilevazione degli incidenti stradali, attività che ha comportato l'intervento in circa 15 sinistri. Si è completato l'acquisto del furgone attrezzato che permette attualmente di operare su strada, garantendo professionalità, celerità di intervento e privacy degli utenti.

Come in passato il Comando della Polizia Locale ha messo a disposizione degli Uffici Tecnici l'esperienza maturata in tema di viabilità proponendo alla Giunta Comunale l'adozione di soluzioni migliorative per la risoluzione di problematiche legate alla sicurezza e fluidità della circolazione, quali realizzazione di attraversamenti pedonali a raso o rialzati, modifica della segnaletica stradale, installazione di dissuasori di velocità etc...

Si è proseguito il proficuo rapporto di collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri, i quali, in considerazione della loro presenza sul territorio anche nelle fasce orarie notturne, hanno proseguito ad utilizzare strumenti tecnologici quali l'etilometro, il Drug Test e le così dette fototrappole, messi a disposizione dal Comando della Polizia Locale.

E' stata effettuata attività di controllo su pubblici esercizi e locali in cui viene svolta attività di intrattenimento, per problemi connessi al disturbo della quiete pubblica nonché al mantenimento dell'ordine pubblico in occasione di manifestazioni culturali o religiose, spettacoli ed eventi sportivi.

Contribuisce alla tutela della sicurezza pubblica la presenza dell'impianto di videosorveglianza che svolge soprattutto una funzione deterrente ma che ha consentito in alcuni casi anche l'individuazione di autori di atti criminosi. Si è provveduto a compiere gli atti preliminari per il suo ampliamento e miglioramento; l'attuale impianto di videosorveglianza è attualmente costituito da 14 telecamere, evolute tecnologicamente, collegate con la sede della Polizia Locale e direttamente con la locale Stazione dei Carabinieri. L'impianto ora consta anche di quattro telecamere dotate di sistema lettura targhe che consente in tempo reale di individuare veicoli rubati, non assicurati e non immatricolati.

Il Comando si è dotato anche di un tablet collegato direttamente con le telecamere di lettura targhe e le banche dati. Tale strumento consente alla pattuglia stradale di verificare sulla strada la regolarità dei veicoli in transito e comminare eventuali sanzioni.

Sono proseguiti i controlli in materia ambientale, con particolare attenzione per frequenti abbandoni di rifiuti che ha portato all'individuazione e al sanzionamento dei soggetti responsabili di illeciti.

Altro aspetto fondamentale per la riuscita dell'attività della Polizia Locale del Comune di Aviano è la collaborazione con le autorità militari della Base USAF, ciò sia a fini preventivi e di informazione in merito alle norme in vigore nel nostro territorio (ad esempio relativamente allo smaltimento dei rifiuti) e sia a fini repressivi (individuazione dei responsabili, notificazione degli atti ingiuntivi etc...). Nell'impossibilità di individuare procedure a livello istituzionale, che implicherebbero il coinvolgimento di Uffici governativi italiani e statunitensi, e vista la frequente rotazione a cui sono soggetti gli Ufficiali americani, ci si vedrà costretti ad intensificare nuove relazioni e confermare procedure e protocolli informali già avviati in passato.

In materia urbanistico-edilizia è proseguita l'attività di rilievo degli abusi, di rilevanza penale e/o amministrativa in costante collaborazione con gli uffici tecnici comunali.

In merito all'attività di Polizia Commerciale sono proseguiti i controlli presso gli esercizi di vicinato a scopo preventivo ed informativo e per garantire, in particolare, il rispetto delle norme che disciplinano le vendite di fine stagione, l'esposizione dei prezzi, etc... a tutela del consumatore.

E' stata garantita la vigilanza in occasione del mercato dell'antiquariato che si svolge ogni prima domenica del mese, del mercatino che ha sede nei mesi estivi nella località di Piancavallo e, naturalmente, del mercato settimanale del martedì.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 – Istruzione prescolastica

PROGRAMMA 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Attività di supporto economico ed organizzativo

Responsabile: dott.ssa Teresina Russignaga

Breve descrizione:

Nei programmi rientrano le funzioni di supporto, sia economico che organizzativo, delle strutture educative destinate alla fascia dei minori in età prescolare e scolare (Scuole dell'Infanzia primaria e secondaria di primo grado) presenti sul territorio comunale, sia in un'ottica di conciliazione dei tempi "famiglia/lavoro" sia di opportunità formativa per i più piccoli.

Rientrano le azioni volte a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie in ottemperanza alle modalità convenzionali, con i connessi trasferimenti.

Rientrano altresì le azioni di collaborazione e di sostegno alla realizzazione dei progetti (es. Pedibus) e dell'offerta formativa/educativa dell'Istituto Comprensivo di Aviano, connettendolo con le esigenze del territorio e della sua comunità. Sono gestiti e trasferiti fondi che concorrono al mantenimento delle strutture e delle dotazioni.

Le finalità operative che sono state perseguite sono rivolte a salvaguardare un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo-funzionale, al fine di garantire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio in un'ottica di pari opportunità.

Attività di manutenzione e supporto al funzionamento edifici e strutture

Responsabile: geom. Carlo Basso Luca (supporto al funzionamento)

Descrizione: in continuità con quanto programmato, il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione si è occupato del supporto al funzionamento delle strutture deputate all'istruzione scolastica e prescolastica.

Le principali finalità perseguite sono state:

- manutenzione degli edifici;
- manutenzione delle attrezzature e degli arredi;
- manutenzione delle aree verdi;
- acquisto arredi e attrezzature per la scuola
- conclusione delle attività di manutenzione straordinaria presso le scuole medie e primaria di Villotta.
- incarico per esecuzione delle vulnerabilità sismiche su alcuni edifici scolastici.

Trasporto scolastico

responsabile: geom. Carlo Basso Luca (trasporto scolastico)

Descrizione:

il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione si è occupato del trasporto scolastico nel capoluogo e nelle frazioni per gli alunni delle scuole materne, primarie e medie, nonché degli alunni della scuola media del Comune di Budoia in base alla convenzione in atto. Nel corso del 2019 si è provveduto all'acquisto di un nuovo scuolabus e all'affidamento temporaneo del servizio di noleggio, nelle more della consegna del nuovo mezzo.

Ha garantito, ove possibile, l'utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche ed attività non scolastiche.

Altri servizi ausiliari all'istruzione

responsabile: dott.ssa Teresina Russignaga, Responsabile Ambito Distrettuale 6.1

Breve descrizione:

Il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione si attua attraverso i seguenti servizi che sono finalizzati a garantire la massima frequenza scolastica attraverso il superamento, a favore delle famiglie, di eventuali ostacoli logistici e/o di conciliazione organizzativa dei tempi scuola/lavoro:

- servizi di trasporto scolastico (scuolabus con percorsi A/R distinti per area geografica di pertinenza di ciascun plesso scolastico);
- introduzione in forma sperimentale di organizzazione di servizi per le famiglie in orario post scolastico in collaborazione con le associazioni;
- ristorazione scolastica (mensa con somministrazione di pasti, parzialmente o completamente veicolati, adeguati alla fascia di età degli utenti);
- servizio di accoglienza scolastica (pre scuola e post scuola);
- servizio di doposcuola per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado;

Obiettivi raggiunti per il 2019 sono:

- prosecuzione del servizio di doposcuola come tradizionalmente inteso in collaborazione con i Servizi Sociale e la scuola e l'introduzione di una forma sperimentale di postscuola rivolto a tutte le famiglie per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

MISSIONE N.5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ

CULTURALI Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico;

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

PROGRAMMA n. 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

responsabile: dott.ssa Teresina Russignaga

Breve descrizione:

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività di valorizzazione, sostegno, gestione, ristrutturazione e manutenzione dei beni culturali di cui si ha la disponibilità. Rientrano anche le attività di realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione, promozione e all'educazione in materia di patrimonio storico ed artistico del territorio, promuovendone la più ampia funzione pubblica.

Obiettivi raggiunti per il 2019:

- Allestimento dell'esposizione permanente del corpus opere restaurate dello scultore Riccardo Piter presso palazzina Ferro ai fini della corretta conservazione e valorizzazione del bene artistico di proprietà comunale;
- Valorizzazione dei beni archivistici di proprietà comunale attraverso iniziative culturali ed in particolare attraverso la promozione ed il potenziamento dei percorsi d'archivio storico (in parte digitalizzato con risorse regionale) rivolti al pubblico scolastico del territorio intercomunale.

PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: dott.ssa Teresina Russignaga

Breve descrizione:

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività culturali e il sostegno delle strutture con dette finalità (Biblioteca, Palazzina Ferro e Palazzo Bassi).

Nel dettaglio vi rientrano:

- la gestione della biblioteca civica e tutte le attività inerenti la promozione, lo sviluppo e il coordinamento di iniziative di promozione alla lettura, attività a favore delle comunità intercomunali, in particolare UTI del Livenza-Cansiglio-Cavallo ed in accordo con il Sistema Bibliotecario Valli e Dolomiti friulane di cui fa parte la Biblioteca Civica di Aviano;
- la promozione della partecipazione costruttiva della cittadinanza alla vita culturale attraverso iniziative nei vari settori (musicale, artistico, scientifico);
- la promozione di percorsi di conoscenza per gli istituti scolastici al fine di ampliare progressivamente il bacino di utenza;
- la realizzazione di manifestazioni volte a garantire l'offerta culturale di qualità in cooperazione con le risorse del territorio nell'ambito delle funzioni proprie dell'ente territoriale ed in rispondenza degli obiettivi istituzionali;
- il sostegno a manifestazioni culturali attraverso l'erogazione di sovvenzioni.

Obiettivi raggiunti per il 2019:

- Introduzione di una nuova sezione "social" del concorso letterario "Tutti i gusti del lettore" rivolto al pubblico scolastico, la cui premiazione si svolgerà nell'ambito della festa del lettore;

MISSIONE N.6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA n. 01 Sport e tempo libero

Responsabile: dott.ssa Russignaga

Breve descrizione:

Nei programmi rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento di attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende il supporto, anche mediante l'erogazione di contributi, alle iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e le attività di promozione/diffusione della pratica sportiva.

Nell'ambito del programma sono state intraprese azioni per il conseguimento delle seguenti finalità:

- valorizzare le strutture sportive comunali preposte alla fruizione e allo sviluppo dello sport, garantendone la miglior fruibilità;
- ottimizzare le relazioni con le associazioni
- potenziare le misure di sicurezza degli eventi principali organizzati dalle associazioni locali mediante la corresponsione di incentivi per l'adeguamento delle strutture mobili necessarie per lo svolgimento delle suddette manifestazioni

Obiettivi raggiunti per il 2019 sono:

- predisposizione dei bandi per la concessione dei contributi;
- supporto logistico alla festa italo-americana in programma per settembre 2019

PROGRAMMA n. 01 Sport e tempo libero

Responsabile: geom. Basso (per la parte di competenza)

Obiettivi operativi:

- si è provveduto alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi;
- sono state eseguite piccole manutenzioni;
- sono stati rinnovati arredi e attrezzature ove necessario.

Sono inoltre proseguite le attività di progettazione e affidamento lavori delle seguenti opere :

- realizzazione di nuova pista di atletica;
- riqualificazione centro sportivo Visinai.

PROGRAMMA 2 Giovani

responsabile: dott.ssa Teresina Russignaga

Breve descrizione:

Nei programmi rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività destinate ai giovani per la promozione delle politiche giovanili, volte a favorire le politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani.

Rientrano nel servizio:

l'attivazione di strumenti di dialogo e contatto, anche permanente, tra l'ente pubblico e la fascia giovanile della cittadinanza in funzione di supporto ed orientamento (sportello Informagiovani, gestione del sito internet);
la predisposizione di strumenti per promuovere le opportunità di studio e di lavoro (Sketch News);
il supporto all'attività della Consulta Giovani del Comune di Aviano, che nasce per dare voce alle aspettative e alle idee delle nuove generazioni (18-35 anni)
il supporto alla preparazione, organizzazione e realizzazione di eventi per giovani anche con attività di tipo laboratoriale/artigianale;
attività volte alla sensibilizzazione dei ragazzi su comportamenti devianti.

Obiettivo raggiunti per il 2019:

- Eventi culturali e musicali rivolte ai giovani in collaborazione con l'Istituto di Musica della Pedemontana, la Consulta Giovani e l'Associazione l'Oppure.
-

MISSIONE 07 TURISMO

Descrizione della missione :Promozione del territorio e delle tradizioni storiche e culturali locali, anche attraverso iniziative pubbliche di collaborazione con gli attori (Enti, Associazioni, Organismi, ecc.) del panorama avianese.

PROGRAMMA 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile: dott.ssa Russignaga– geom. Basso Luca

Breve descrizione :

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio, sia coordinate e gestite direttamente che promosse da enti e imprese operanti nel settore turistico, ma condivise con l'Ente.

Nell'ambito del programma sono state intraprese azioni per il perseguimento delle finalità:

- sviluppare le potenzialità offerte dal sistema turistico con l'organizzazione di un ciclo di manifestazioni stagionali finanziate dal Comune anche con il sostegno della Regione;
- predisposizione del calendario delle manifestazioni turistiche in collaborazione con gli operatori locali al fine di promuovere l'affluenza dei visitatori;

Obiettivo raggiunto per il 2019:

- Affidamento del servizio di direzione artistica, organizzazione e realizzazione programma eventi per le stagioni turistiche estiva ed invernale in località Piancavallo per 15 giugno 2019 al 15 marzo 2022.

MISSIONE N. 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA N. 1 Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile: Geom. Daniele Santarossa

Descrizione: Il servizio svolge funzioni volte a garantire la gestione e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione al fine di favorire lo sviluppo armonico del territorio.

Nel 2019 sono stati approvati i seguenti atti :

- variante al PRGC di recepimento dei contenuti della microzonazione sismica di I° livello e quelli del Piano di Assetto Idrogeologico del Livenza (PAIL), Variante 1 e quelli della L.R. 11/2015;
- Variante al P.R.G., a procedura ordinaria (adottata nel 2018), per recepire le istanze dei cittadini e delle attività economiche, per uno sviluppo compatibile del territorio comunale;

Una variante al P.R.G.C. di livello comunale per recepire una istanza di una attività economica è stata e oggetto di elaborazione, ma la procedura non è stata ancora conclusa a seguito di mutate valutazione da parte dell'amministrazione.

MISSIONE 09 “SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”

PROGRAMMA N. 01 Difesa del suolo

Responsabile: Geom. Daniele Santarossa

Descrizione: Il servizio svolge le funzioni volte alla tutela e salvaguardia del territorio. Predisporre e coordina l'adozione degli strumenti di pianificazione delle politiche ambientali del territorio .

Nel corso del 2019 sono state avviate le procedure per la ricertificazione Ambientale del Comune di Aviano in conformità alla normativa UNI EN ISO 14001:2015, (scadenza certificato 04/01/2020);

E' stato effettuato il servizio di derattizzazione di emergenza di disinfestazione dalla zanzara tigre.

La Regione è stata supportata nelle procedure di bonifica dei siti inquinati di cui al D.Lgs. 152/2006 e smi;

Sono stati sostenuti gli acquisti verdi /GPP.

PROGRAMMA N. 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: Geom. Daniele Santarossa

Descrizione: Il servizio svolge le funzioni a supporto delle attività a difesa, recupero e valorizzazione del territorio; soprintende all'attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche ambientali connesse al territorio e all'adozione dei Piani e dei Regolamenti di settore; infine istruisce e rilascia le autorizzazioni paesaggistiche, previo parere della Commissione Locale del Paesaggio e della Soprintendenza delle belle arti e paesaggio del FVG.

Nel corso del 2019 il servizio ambiente ha proseguito a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche ordinarie e semplificate.

Per quanto attiene al previsto aggiornamento Regolamento Comunale per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio alle nuove disposizioni regionali, è stato ritenuto opportuno posticipare tale adempimento all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale al Piano Paesaggistico Regionale.

PROGRAMMA 3 Rifiuti

responsabile: geom. Carlo Basso Luca

Descrizione :

L'attività dell'ufficio consiste nella gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani con delega di parte delle funzioni alla ex Comunità Montana del Friuli Occidentale (ora U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane) l'appalto ad un gestore esterno mediante gara; la restante parte dei servizi sono affidati direttamente dall'ufficio a ditte esterne specializzate ovvero gestiti in economia.

Tra le principali finalità perseguite sono:

- controllo delle prestazioni rese dalle ditte appaltatrici verificando l'adempimento delle norme di capitolato;
- gestione dello sportello informativo permanente di assistenza agli utenti;
- distribuzione di contenitori e delle compostiere;
- pulizia di strade, piazze ed altre aree pubbliche, compreso Piancavallo, delle aree del mercato cittadino e delle altre manifestazioni con periodicità fissa;
- alla rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio comunale.

L'ufficio ha provveduto altresì alla gestione amministrativa e legale degli ecocentri comunali di Aviano e Piancavallo, il cui presidio è affidato a ditte esterne.

PROGRAMMA 4 -Servizio idrico integrato

responsabile: geom. Carlo Basso Luca

A seguito dell'entrata in vigore della LR 13/2005, che individua gli Ambiti Territoriali Ottimali, dal 01/01/2010 il Servizio Idrico integrato è stato affidato ad Hydrogea.

Il Gestore ha assunto tutte le obbligazioni contratte per la gestione del servizio, subentrando nei contratti in essere e nei rapporti attivi e passivi della gestione preesistente.

In capo al Comune rimane la gestione del servizio di distribuzione dell'acqua grezza (canaletta) e – con riferimento al servizio di depurazione-fognatura, la titolarità dei rapporti con la base USAF come da convenzione speciale tra Comune e il governo USA.

Si è provveduto alla manutenzione della rete di distribuzione dell'acqua grezza (canaletta) e all'estensione di alcuni tratti della rete con allacciamento di nuove utenze;

PROGRAMMA N. 08 qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Responsabile: Geom. Daniele Santarossa

N.B. dal 1.1.2017 sono state trasferite all'UTI, in conformità alla declaratoria di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1093 del 17/06/2016 le funzioni ex art. 27 lett. e) L.R. 26/2014 di seguito indicate:

- rilascio autorizzazioni uniche impianti di radiodiffusione sonora e televisiva;
- autorizzazioni uniche impianti di telefonia mobile

Altre funzioni rimaste in carico al Comune sono quelle a supporto delle attività a difesa dell'inquinamento atmosferico e all'emissione di radiazioni nell'ambiente.

Nel corso del 2019 si è provveduto a:

- proseguire nell'attività di monitoraggio e controllo delle emissioni odorigene da parte delle attività produttive;

- Supportare la ditta Snua nella gestione del progetto "Field Inspection" relativa all'attività di monitoraggio delle potenziali fonti di emissione, causa di continue segnalazioni ed esposti da parte di cittadini.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA N. 5 Viabilità e infrastrutture stradali

responsabile: geom. Carlo Basso Luca (per la parte relativa alle manutenzioni)

L'ufficio ha provveduto:

per la viabilità alla:

- manutenzione ordinaria delle strade comunali su tutto il territorio comunale;
- pulizia delle caditoie delle acque meteoriche;
- interventi di decespugliazione e sfondata delle siepi e degli alberi prospicienti la sede stradale e su strade campestri ;
- sgombero della neve e lo spargimento di ghiaio e sale industriale sulle strade comunali di pianura e collina;
- ricalibratura ed inghiaatura delle strade campestri;
- asfaltatura di diverse strade comunali

per la segnaletica alla :

- rimozione e ripristino della segnaletica stradale oggetto di incidenti;
- attuazione delle ordinanze sindacali e/o delle richieste della Polizia Locale mediante interventi di integrazione della segnaletica verticale ed orizzontale;
- interventi di emergenza richiesti da situazioni particolari e contingenti;
- posa e rimozione della segnaletica in occasione di manifestazioni organizzati con il patrocinio del Comune;
- rifacimento totale della segnaletica orizzontale successivamente alla riasfaltature delle strade.

Si segnala che l'Amministrazione Comunale ha aderito alla Convenzione Consip denominata "Servizio Luce 3" per la durata di 9 anni con la quale è stato affidato l'intero ciclo di gestione degli impianti della pubblica illuminazione all'esterno e degli impianti semaforici.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Descrizione della missione

PROGRAMMA N. 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: geom. Carlo Basso Luca

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

Le principali finalità perseguite sono:

- funzionamento del gruppo comunale dei volontari della Protezione Civile
- supporto in caso d'emergenza
- la predisposizione di atti e l'evasione di corrispondenza
- l'acquisto di materiali, mezzi, attrezzatura ed apparecchiature
- predisposizione delle richieste di contributo e le conseguenti rendicontazioni

PROGRAMMA N. 2 Interventi a seguito di calamità naturali

responsabile: geom. Carlo Basso Luca

Descrizione:

A seguito di eventi calamitosi, il Servizio Tecnico si attiva per fronteggiare l'emergenza in collaborazione con la Protezione Civile, le Forze dell'Ordine e i Soccorritori. Nel del 2019 non ci sono stati eventi di particolare gravità da segnalare.

MISSIONE 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA"

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Superamento del disagio sociale attraverso interventi di sostegno rivolti al singolo (in un'ottica di recupero) e alla comunità (in un'ottica di prevenzione). Attivazione di forme e strumenti di dialogo e partecipazione destinati, in particolare, alle comunità straniere presenti nel territorio.

Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: dott.ssa Teresina Russignaga

Breve descrizione:

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività di servizio e di sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Rientrano l'erogazione di contributi a sostegno delle famiglie per incentivare sulla base dell'ISEE l'iscrizione dei bambini agli Asili Nido presenti sul territorio.

Sono qui comprese le iniziative volte a favorire la pratica sportiva a favore dei minori e l'erogazione dei benefici economici a sostegno della maternità, compresa l'attribuzione da parte dell'INPS di assegni di maternità, a seguito dell'inserimento da parte dell'ufficio, nell'apposito sistema informatico, delle relative domande.

Sono stati sostenuti i centri estivi, con l'obiettivo di offrire un'esperienza ricca di stimoli ludicoricreativi e animativi, tesi a potenziare la dimensione sociale ed emotiva dei bambini e dei ragazzi, rafforzando gli aspetti globali della personalità e la socialità.

La motivazione delle scelte che caratterizzano il programma sono:

1. promuovere il benessere dei bambini e delle relative famiglie,
2. rispondere ai bisogni ed esigenze dei genitori di disporre di un'offerta di servizi distribuiti sul territorio e accessibili per conciliare le esigenze organizzative, familiari e occupazionali,
3. garantire alle famiglie un supporto relazionale educativo nell'assolvimento dei propri compiti.

Obiettivi raggiunti per il 2019 :

- Affidamento del servizio dei centri estivi servizio di gestione dei punti verdi del comune di Aviano per bambini dai 3 ai 6 anni, per gli anni 2019, 2020 e 2021 con opzione di ripetizione del servizio per gli anni 2022 e 2023
- Modifica del Regolamento per l'assegnazione di contributi alle famiglie con i figli iscritti ad attività sportive, estendendo la possibilità di accedere ai contributi anche per le attività musicali a seconda della fascia ISEE di appartenenza.

Programma 02 "Interventi per la disabilità"

Responsabile: Responsabile dell'Ambito Distrettuale n. 6.1, Responsabile AAS n.5

Descrizione:

Nel programma rientrano servizi, prestazioni, progetti per il benessere complessivo e la tutela dell'autonomia dei soggetti con disabilità. La gestione dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile è delegata in parte alla A.A.S. n. 5 e in parte all'Ambito Distrettuale n. 6.1.

Programma 03 Interventi per gli anziani

Casa di soggiorno per anziani

responsabile: dott.ssa Mara Collodel

La Casa di Soggiorno per Anziani del Comune di Aviano è una struttura protetta rivolta all'ospitalità permanente o transitoria di anziani in condizioni psicofisiche di non autosufficienza.

La struttura ha una disponibilità assistenziale di 95 posti letto, dal 01.01.2009 è convenzionata con l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 di Pordenone per n. 95 non autosufficienti.

E' dislocata su 3 nuclei: Piano Terra (nr. 22 posti letto); Piano Rialzato (nr. 37 posti letto); Primo Piano (nr. 36 posti letto). A ciascun piano corrisponde un nucleo di anziani caratterizzati da un livello di non autosufficienza il più possibile omogeneo.

La struttura è stata autorizzata in deroga temporanea nell'ambito del processo di riclassificazione regionale previsto dal D.P.Reg. 144/2015 "Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minime strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione dei servizi semiresidenziali e residenziali per anziani", Residenza per anziani non autosufficienti di Terzo livello con 3 nuclei di tipologia N3.

Nel corso del 2019 sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria della struttura per l'efficientamento energetico.

E' proseguito il confronto interno sull'alimentazione degli anziani affetti da disfagia, in costante aumento presso la struttura, per individuare le modalità più funzionali per garantire la corretta alimentazione dal punto di vista nutrizionale salvaguardando la gradibilità dei cibi.

Nel corso dell'anno 2019 è stata aggiudicata la nuova gara di appalto per il servizio di assistenza con decorrenza dal mese di ottobre.

Altri interventi per gli anziani

Resp.le: Responsabile dell'Ambito Distrettuale n. 6.1

Breve descrizione :

Nel programma rientrano i servizi per il mantenimento dell'anziano a domicilio quali la consegna dei pasti, l'aiuto nelle attività quotidiane e la presa in carico globale del nucleo familiare con supporti ed interventi anche in collaborazione con le Associazioni di Volontariato per la creazione di una rete, formale e informale, di supporto.

La funzione e la gestione del servizio di assistenza domiciliare, del servizio pasti, lavanderia accompagnamento sociale

e del Centro Diurno è stata trasferita ai servizi sociali che vengono gestiti in forma associata ex art 18 e 19 L.R. 6/2006.

Programma 04 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale”

Responsabile: Responsabile dell’Ambito Distrettuale n. 6.1

Breve descrizione:

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l’amministrazione e il funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi e il sostegno dei soggetti esposti al rischio di marginalità per ragioni economiche, familiari, lavorative, culturali. Rientrano pertanto tutti gli interventi a favore delle persone indigenti o socialmente deboli, quali: sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

La funzione e la gestione del servizio è stata trasferita all’Ambito ai sensi della L.R. 6/2006.

Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Responsabile: dott.ssa Russignaga

Breve descrizione:

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l’amministrazione e il funzionamento della attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende il supporto economico per affrontare i costi per l’alloggio a sostegno delle spese di affitto e delle spese correnti per la casa.

Fanno capo al Comune l’erogazione di alcuni benefici economici a sostegno delle spese di gas ed energia che abbattano i costi delle relative utenze a seguito dell’inserimento da parte dell’ufficio, nell’apposito sistema informatico, delle relative domande.

La finalità conseguita è il supporto economico attraverso l’erogazione di contributi distribuiti tramite bando per l’erogazione di sussidi a favore di proprietari e conduttori meno abbienti e il pagamento delle utenze (bonus energia legato a Carta Famiglia).

Obiettivo raggiunti per il 2019 :

Predisposizione bandi e raccolta domande ed erogazione dei contributi inerenti agli affitti onerosi

Programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”

All’interno del programma sono imputate le spese relative a :

- trasferimento verso il comune gestore Comune di Sacile della quota in carico del Comune per la gestione dei servizi socio assistenziali, in base ai criteri di ripartizione individuati dall’assemblea dei Sindaci n. 2 del 18/01/2019 e al rendiconto approvato in data 30/04/2020 dall’assemblea dei Sindaci
- le spese di manutenzione e gestione del punto socio sanitario e degli automezzi in dotazione ai servizi sociali territoriali di Aviano.

PROGRAMMA 8 - “Cooperazione e associazionismo”

Responsabile: dott.ssa Russignaga

Breve descrizione:

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l’amministrazione e il funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell’associazionismo sociale.

Le finalità conseguite sono:

1. valorizzare il ruolo delle associazioni di volontariato del territorio, individuando adeguate forme di sostegno e promuovendo forme di collaborazione con l’amministrazione comunale;
2. la promozione e il supporto alle iniziative proposte mediante l’erogazione di contributi diretti e indiretti a sostegno dell’attività;

La motivazione delle scelte che caratterizzano il programma è il riconoscimento del ruolo delle associazioni di volontariato non solo come soggetti destinatari di contributi, ma partner attivi delle politiche sociali, facilitatori del confronto fra le istituzioni pubbliche, le famiglie e i cittadini, soggetti portatori delle istanze e dei bisogni della collettività.

Obiettivi raggiunti per il 2019 sono:

- prosecuzione partenariato con il CRO per il progetto di cooperazione internazionale denominato ONCO Benin- plus
- erogazione di contributi per l’attività ordinaria delle associazioni di volontariato

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: geom. Carlo Basso Luca (per quanto attiene alla gestione delle strutture cimiteriali)

Descrizione:

L’ufficio tecnico controlla, dal punto di vista amministrativo e tecnico, l’appalto di gestione dei cimiteri che è affidato ad una ditta esterna, che si occupa: della pulizia, della sorveglianza, della custodia e della manutenzione ordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Le principali finalità perseguite:

- manutenzione straordinaria degli immobili;
- manutenzione straordinaria su impianti idraulici ed elettrici, sui servizi igienici e sulle fontane dei cimiteri;
- esecuzione di potature e trattamenti fitosanitari dei cipressi;

- ampliamento della disponibilità di loculi ed ossari;
- Sono state avviate le procedure per la progettazione e l'affidamento lavori delle seguenti opere: :
- realizzazione nuovi loculi ed ossari presso il cimitero di Aviano;
- realizzazione nuovi loculi presso il cimitero di Marsure;

MISSIONE N. 13 TUTELA DELLA SALUTE

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

PROGRAMMA N. 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

UFFICIO AMBIENTE

Responsabile: Geom. Daniele Santarossa

Descrizione: Il servizio sovrintende tutte le attività connesse alla tutela del territorio dal punto di vista igienico-sanitario. Predisporre le ordinanze a tutela della salute e incolumità pubblica, i provvedimenti di classificazione insalubre, coordina le attività di derattizzazione e disinfestazione del territorio comunale, gestisce inoltre gli esposti di natura igienico-sanitaria dei cittadini.

Nel corso del 2019 ha provveduto:

- all'affidamento del servizio di derattizzazione di emergenza su edifici di proprietà comunale;
- a predisporre la gara per l'acquisto dei presidi per interventi di disinfestazione del territorio comunale dalla zanzara tigre.
- a predisporre l'ordinanza rivolta alla cittadinanza e alle imprese per il contenimento dell'infestazione da zanzara tigre
- a predisporre l'ordinanza contingibile e urgente a seguito dell'emergenza idrica dovuta al cattivo odore dell'acqua distribuita dall'acquedotto riscontrato in alcune zone del Comune.

Gestione dell'Anagrafe canina e colonie feline presenti sul territorio

responsabile: Comandante Cellini Edoardo

La Polizia Locale presente sul territorio effettua attività di monitoraggio, di iniziativa e su segnalazione, sulla presenza di cani vaganti, procedendo direttamente o mediante l'AAS n. 5 al recupero per la diretta restituzione al proprietario o all'affidamento al canile. Procedo, naturalmente, ad elevare eventuali sanzioni.

L'Ufficio gestisce tutte le procedure relative alla registrazione, cancellazione, trasferimenti ecc... riguardanti l'Anagrafe canina della Banca Dati regionale.

Prosegue la contestuale verifica in merito alla custodia presso la struttura convenzionata, verifica che prevedrà saltuari sopralluoghi in loco.

È in carico all'Ufficio scrivente anche la gestione delle colonie feline, che prevede la ricezione delle segnalazioni da parte dell'utenza, i relativi sopralluoghi, i rapporti con le referenti delle colonie, le comunicazioni alla competente AAS e ai veterinari convenzionati per gli interventi di sterilizzazione, nonché la gestione della parte contabile.

Si è proseguito nel monitoraggio delle colonie feline già presenti sul nostro territorio e, nel caso di nuove colonie feline, si è provveduto agli adempimenti di legge previsti quali la corretta identificazione delle stesse mediante idonea segnaletica, la formazione delle referenti, la verifica del numero degli esemplari presenti e delle loro condizioni igienico-sanitarie.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Molte funzioni ricomprese all'interno della missione sono svolte non più dal Comune ma dall'UTI Livenza-Cansiglio-Cavallo a decorrere dal 01.01.2017.

Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Servizio SUAP:

La funzione è stata trasferita con decorrenza 01.01.2017 in capo all'UTI Livenza- Cansiglio-Cavallo.,

Aree PIP

responsabile: geom. Carlo Basso Luca

Descrizione :

Il vigente Piano degli insediamenti produttivi (PIP), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 21/07/2003 ed entrato in vigore il 02/10/2003 ha perso la sua efficacia, (quale strumento attuativo per l'esproprio di tutte le aree interne al suo perimetro) il 02 ottobre 2013. Nei vari anni di gestione il Piano Attuativo, al di là dell'acquisizione di circa cinque ettari di terreno, non ha visto alcuna sua pratica attuazione, stante soprattutto la crisi economica-finanziaria-produttiva che ha colpito l'economia locale non diversamente da quella nazionale. Al 31.12.2019 non sono state effettuate ulteriori alienazioni.

Programma 02 Commercio – reti distributive- tutela dei consumatori

La funzione è stata conferita in UTI Livenza- Cansiglio-Cavallo a decorrere dal 01.01.2017 -

Restano in capo al Comune i seguenti procedimenti:

- Le procedure di assegnazione contributi agli aventi diritto che hanno presentato istanza ai sensi del Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi alle attività commerciali di vendita al dettaglio site nelle frazioni disagiate ovvero che garantiscono servizi di base, in bassa stagione, in Piancavallo;
- Il supporto alla Commissione di Pubblico Spettacolo di cui all'art. 141 bis del R.D. 635/1940.

Nel 2019 sono stati impegnati i contributi a sostegno delle attività economiche site nelle frazioni disagiate ovvero che garantiscono servizi di base, in bassa stagione, in Piancavallo.

L'ufficio ha supportato la Commissione di Pubblico Spettacolo nell'adempimento delle funzioni previste dalla legge.

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

(servizio in parte trasferito in capo all'UTI).

Resp. Geom. Daniele Santarossa

Il servizio utilizza i sistemi informatici e le reti tecnologiche quali strumenti privilegiati per lo svolgimento delle funzioni della missione di competenza al fine di rendere facilmente fruibili i servizi rivolti all'utenza (attività produttive, commerciali, cittadini).

Il Programma prevede la gestione del SIC (sistema informativo comunale).

SIC (Sistema informativo comunale)

Il Sistema Informativo Comunale (SIC), che viene implementato periodicamente, consente la consultazione on-line del PRGC e delle altre funzioni correlate (aree vincolate, zonizzazione acustica, prati stabili, ecc.). Il sistema viene fornito da ditta esterna, previa corresponsione, da parte del Comune, di canone mensile.

Nel corso del 2019 si è aggiornato il SIC inserendo le Varianti al PRGC approvate.

Servizio pubbliche affissioni e pubblicità

Il servizio è stato affidato in concessione alla ditta STEP srl fino al 31/12/2021 e comprende le attività di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Il corrispettivo del servizio è costituito dall'aggio pari al 17,532% delle riscossioni lorde, ed è stato determinato a seguito aggiudicazione mediante gara informale, ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 163/2006.

MISSIONE 15 “POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE”

PROGRAMMA 3 “Sostegno all'occupazione”

Responsabile: dott.ssa Russignaga

Il Comune non ha competenze dirette in materia di formazione professionale e politiche per il lavoro.

Continua comunque il suo impegno in attività ed iniziative a carattere prevalentemente sociale e collegate alla grave crisi economica ed occupazionale, consistenti in misure di inserimento o reinserimento lavorativo a vario titolo di soggetti che si trovano in condizioni di particolare difficoltà o disagio. Nel corso del 2019 non sono stati finanziati i progetti LPU per i quali era stata presentata la richiesta di finanziamento.

MISSIONE 17 “ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE”

Parte della funzione è stata conferita in UTI Livenza- Cansiglio-Cavallo a decorrere dal 01.01.2017.

Descrizione: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 01 Fonti energetiche

Responsabile: Geom. Daniele Santarossa

Restano in capo al Comune solo le attività connesse al Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e la gestione amministrativa degli impianti fotovoltaici del Comune di Aviano.

Nel 2019 sono stati:

- Proseguite le attività di gestione amministrativa degli impianti fotovoltaici del Comune di Aviano.
- Gestito il nuovo servizio di assistenza annuale degli impianti fotovoltaici di proprietà del comune di Aviano, affidato ad un tecnico esterno;
- Monitorato il PAES

Responsabile: **geom. Carlo Basso Luca (per la parte di competenza)**

Descrizione: L'Ufficio tecnico si occupa della gestione dell'approvvigionamento delle utenze di energia elettrica e gas naturale da riscaldamento.

Per quanto riguarda il gas la gestione è affidata in appalto a ditta esterna .

Per quanto attiene all'energia elettrica, l'approvvigionamento avviene mediante adesione a specifica Convenzione Consip con "opzione verde", ovvero energia prodotta da fonti rinnovabili

MISSIONE 18 "Relazioni con le altre autonomie locali"

All'interno della missione sono impegnati i fondi circa 1.450.000 € per il trasferimento allo Stato, per mezzo della Regione, a titolo di restituzione dell'extragetto Imu.

Nessun impegno invece è stato assunto a titolo di trasferimento a favore dell'Uti del Livenza, Consiglio, Cavallo, non essendo prevista alcuna contribuzione diretta dei comuni per finanziare le attività dell'UTI.

MISSIONE 20 "Fondi e accantonamenti"

All'interno della missione sono collocati gli stanziamenti relativi a:

1) fondo di riserva. L'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione di un fondo di riserva non inferiore allo 0,3 e non superiore al 2% del totale delle spese di competenza inizialmente previste in bilancio che è destinato a concorrere alla formazione dell'avanzo economico.

2) fondo rischi cause legali. Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito fondo rischi.

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Resta peraltro fermo l'accantonamento a valere sull'avanzo di amministrazione in sede di conto consuntivo 2015 per il finanziamento di liti pendenti (esproprio parco palazzo Menegozzi).

3) fondo rischi crediti dubbia esigibilità diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Sulla base di quanto stabilito dal principio contabile 3.3 e seguenti della nuova contabilità, risulta obbligatorio accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada e i proventi derivanti dalla lotta all'evasione tributaria).

Per tali crediti accertati nell'esercizio deve essere costituito un fondo crediti di dubbia esigibilità, attraverso un accantonamento annuale da stanziare tra le spese, e che non essendo impegnabile in sede di rendiconto confluisce in avanzo di amministrazione.

4) Non è invece stato accantonato il fondo rischi perdite società partecipate, non ricorrendo la casistica di cui alla legge 147/2013 art. 1 commi 550 e seguenti.

MISSIONE 50 "Debito pubblico"

All'interno della missione è stata prevista l'intera spesa per il pagamento delle quote capitale dei mutui in ammortamento, e la spesa per interessi del debito non legato a specifici settori (imputata nelle rispettive missioni).

La programmazione triennale non prevede né ricorso a nuovi mutui né operazioni di estinzione anticipata.

MISSIONE 99 "Servizi per conto terzi"

Comprende le spese impegnate per ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, anticipazione fondi servizio economato, depositi contrattuali, e ritenute e versamenti Iva per conto dei fornitori

Stato di attuazione al 31.12.2019 rispetto agli obiettivi strategici del mandato

Il documento programmatico di mandato (2017-2022) è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 30.6.2017.

Si riporta lo stato di attuazione al 31.12.2019 suddiviso per missione.

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabile: Sindaco De Marco Zompit Ilario

L'organizzazione comunale comprende una struttura di guida politica e una struttura amministrativa. Entrambi questi aspetti sono due facce della stessa medaglia per i cittadini che devono trovare negli uffici comunali e negli Amministratori risposte alle loro richieste secondo i principi di legalità, trasparenza, efficienza, economicità ed efficacia.

L'amministrazione ritiene di fondamentale importanza il coinvolgimento e l'informazione dei cittadini attraverso anche con utilizzo di nuove tecnologie, in tale ottica è stato utilizzato l'uso del tabellone luminoso e l'applicazione per smartphone "MyAviano".

Nel corso del 2019 la gestione del personale è continuata con l'UTI, mediante costituzione di un ufficio comune e mettendo a disposizione alcune figure professionali per consentire il funzionamento dello stesso.

Da settembre 2018 il comune ha aderito alla CUC attraverso una convenzione con il Comune di Sacile per la gestione delle gare d'appalto ed ha proseguito nella gestione anche nell'anno 2019.

Il fabbisogno che al 31.12.2019 l'Ente dichiara è di tredici unità che saranno coperte nel corso del 2020 con procedure concorsuali gestite in proprio e anche con l'adesione a quelle bandite della Regione. .

Nonostante ciò la perdita di professionalità derivanti da pensionamento e cessazioni di dipendenti, renderà la carenza di organico un fattore di criticità anche per l'anno a venire.

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile: Assessore Ciro Carraturo

La Polizia locale ha garantito una presenza sul territorio di competenza assicurando la presenza costante di pattuglie di Polizia Locale allo scopo di prevenire, individuare e reprimere episodi di illecito e di violazione del Codice della Strada. Particolare attenzione è stata posta nel controllo dei plessi scolastici con il concorso dei Volontari Civici, delle manifestazioni pubbliche e della Stazione Turistica di Piancavallo.

È stata intensificata l'attività di controllo delle aree abitualmente frequentate da giovani, al fine di prevenire ed eventualmente reprimere, fenomeni di degrado, consumo di bevande alcoliche da parte di minori e vandalismo.

L'incremento dei mezzi in dotazione (auto ufficio) e della videosorveglianza, ha consentito un maggiore e più efficace controllo del territorio comunale. In particolare le telecamere presenti nei punti strategici hanno consentito agli organi preposti di individuare i responsabili di atti criminosi. Sono stati altresì incrementati i controlli nelle aree di campagna per verificare la presenza di eventuali abbandoni.

L'intensificazione dei rapporti con la Base USAF e la maggiore informazione diffusa ha consentito di migliorare la raccolta rifiuti e di attenuare gli abbandoni dei medesimi.

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile: Assessore Silvia Del Tedesco

Ripresa l'attività del Tavolo Educativo

Eseguita tinteggiatura interna scuola dell'Infanzia, acquistato giochi nuovi per il giardino e rimodernato l'interno con arredamento nuovo

Rinnovato giardino scuola elementare Villotta, sostituito termoconvettori

Acquisto nuovo arredamento scolastico in tutti i plessi

Acquisto pulmino scolastico

Proseguito il servizio di accompagnamento al termine delle lezioni scolastiche verso le attività sportive del territorio

Proseguito e ampliato il laboratorio di musica e lingua inglese con l'aggiunta di un servizio compiti per i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado
Effettuate iniziative culturali
Promosso il progetto di psicomotricità per i bambini dell'infanzia con l'acquisto di materiale relativo.
Effettuata pittura esterna Scuola Secondaria di Primo Grado e copertura guaina tetto
Rivalutato abbassamento mensa scolastica.

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Responsabile: Sindaco Ilario De Marco Zompit

Competenze attribuite al Consigliere Dott. Luca Battistetti

L'impegno nei prossimi anni sarà quello di riformulare, valorizzare e trasformare gli spazi culturali e associativi presenti a livello territoriale affinché si possano proporre elementi di promozione e organizzazione delle iniziative culturali e ricreative, con particolare attenzione ai giovani e non solo.

L'Amministrazione comunale è consapevole che un punto di forza per incrementare il benessere e lo sviluppo della sua comunità, è sicuramente la promozione della cultura in tutti i suoi aspetti. L'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata è quello di offrire alla cittadinanza delle opportunità culturali tali da soddisfare le più svariate esigenze, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio per valorizzare la cultura locale e partecipare a circuiti culturali sovracomunali al fine di elevare l'offerta alla propria comunità.

L'Amministrazione attribuisce grande importanza alla valorizzazione della storia e dell'identità locale anche in considerazione che si possono sviluppare nuove tipologie d'investimento e di intervento che coinvolgano i giovani, ma anche interi nuclei familiari, come ad esempio il turismo artistico, religioso e culturale, ben distribuito sul territorio. Queste opportunità, se da un lato offrono spiragli di crescita per le nuove generazioni, dall'altro garantiscono anche la salvaguardia e la cura del patrimonio materiale e morale ricco di tradizioni che le piccole comunità come la nostra hanno saputo conservare e trasmettere nel tempo. Per tale ragione pensiamo sia necessario creare un percorso "Culturale" inclusivo e integrato, in grado cioè di coinvolgere tutta la cittadinanza e di sviluppare progettualità con altri comuni ed enti. In questo modo intendiamo dar vita ad un piano di sviluppo che interessi più settori e diverse esperienze e che colleghi tra loro i vari attori, offrendo maggiori servizi al cittadino. Il nostro obiettivo sarà quello di creare un percorso di promozione del territorio, attraverso veri e propri sentieri culturali in cui alle ricchezze storiche si aggiungono quelle artistiche e ambientali. In collaborazione con le associazioni disponibili intendiamo sviluppare progetti ed incontri culturali a livello nazionale ed internazionale, elaborare diversi strumenti didattici e di apprendimento, intensificare e sviluppare nuovi programmi culturali nella biblioteca comunale e, infine, favorire le iniziative congiunte con il CRO e la Biblioteca bio-medica dell'istituto per tumori. Al fine di completare la rete con le biblioteche del territorio è stata avviata una proficua collaborazione con la Public Library della Base Nato di Aviano, che vorremmo incrementare promuovendo eventi comuni.

L'inaugurazione della mostra permanente delle opere donate dalla famiglia Piter Riccardo oltre a dare il giusto lustro ad un nostro concittadino che ha trovato la propria affermazione artistico-professionale a Milano, permette, in particolare ai più giovani, di scoprire l'arte della scultura, attraverso dei laboratori a tema organizzati in collaborazione con gli Istituti Comprensivi dell'intera pedemontana pordenonese.

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Assessore Ciro Carraturo (Politiche giovanili, rapporti con le Associazioni)

Continuano le attività del Tavolo Educativo, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, alle Politiche Sociali e alla Cultura, dove sono state calendarizzate alcune attività riguardanti il Post-Scuola, i Centri Estivi e altre attività rivolte al mondo giovanile e scolastico. E' stata incrementata l'offerta post scolastica per migliorare l'offerta culturale, sportiva e artistica e per favorire i genitori impegnati per lavoro.

Proseguono le attività della Consulta Giovani che ha organizzato diversi incontri su temi culturali, informativi e aggregativi volti alla conoscenza delle tematiche che investono il mondo giovanile e la società moderna tra cui il disagio sociale, la dipendenza dal gioco d'azzardo. Sono state inoltre intensificate le collaborazioni con le associazioni del territorio.

L'approvazione del nuovo regolamento per i contributi alle associazioni ha consentito di erogare contributi ai sodalizi per il miglioramento e l'ammodernamento dei materiali e delle attrezzature specie nell'ambito della sicurezza e dell'accoglienza.

Sono stati organizzati laboratori di teatro culminati con una rappresentazione teatrale pubblica.

E' stato redatto il calendario eventi delle associazioni avianesi riportante le attività principali che saranno svolte sull'intero territorio comunale allo scopo di evitare concomitanze e fornire alla cittadinanza una dettagliata descrizione degli eventi.

Responsabile: Assessore Danilo Signore (Sport e tempo libero)

Come evidenziato, Il territorio avianese è adeguatamente fornito di strutture ed impianti sportivi che l'amministrazione comunale gestisce attraverso le associazioni sportive, con specifiche convenzioni o in proprio. Tuttavia, come è noto, la realizzazione degli stessi risale a circa 40/50 anni, e pertanto con la necessità di manutenzione, in particolare la palestra avrebbe necessità di un restyling. Nel 2019 alla parte esterna della struttura, è stato realizzato un cappotto al fine di ottimizzare i consumi. E' da evidenziare che la mancata realizzazione della nuova palestra, prevista presso il Centro Sportivo Visinai, ha penalizzato alcune società sportive precludendo la possibilità di garantire alle stesse, ulteriori spazi in strutture chiuse che attualmente appaiono insufficienti. Alla luce di tali considerazioni sono state avviate le valutazioni necessarie per la realizzazione di una struttura con criteri di nuova concezione.

Nel 2019 è stato ultimato l'iter per la realizzazione di interventi mirati presso il centro sportivo "Visinai" attraverso il ripristino del campo di calcetto, di basket, la sistemazione della recinzione interna ed esterna e la manutenzione della struttura sede di spogliatoi e Uffici.

Nel 2019 si è altresì concluso l'iter per i lavori di rifacimento dei campi da tennis/calcetto nelle frazioni di Castello e di Giais; ulteriori interventi di ripristino e ristrutturazione sono stati effettuati presso il "Cecchella" in particolare il rifacimento della recinzione posta a confine con il complesso abitativo.

Nell'ottica di perseguire l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva non solo nei suoi aspetti agonistici, ma anche per le attività amatoriali e ricreative, in particolare quelle rivolte a bambini e ragazzi, attivando lo Sport quale strumento educativo; a tale scopo è stato ampliato il campo di intervento con contributi economici mirati a sostegno delle famiglie, attraverso l'attuale Regolamento "SporTiAmo".

La convinzione di considerare lo sport mezzo di integrazione e sviluppo socio/culturale ha promosso nel 2017 l'adesione di questa amministrazione al progetto "Le terre del Prosecco"; che vede la partecipazione di 40 comuni friulani e veneti che, a tutt'oggi, perseguono l'obiettivo di far conoscere il proprio territorio attraverso lo sport, incentivandone la pratica anche al fine di "tutela della salute". Nell'ambito di tale progetto a partire dal 2017 e per il 2018 e 2019, è stata organizzata "Aviano in Rosa", una marcia non competitiva coincidente con il mese della prevenzione del tumore al seno.

La forte passione per lo Sport ha consegnato alla comunità avianese diversi campioni a livello europeo (motociclismo Enduro) e nazionale (Mountain bike). La giornata dello Sport nel 2019 è stata fatta coincidere con la giornata della festa Italoamericana, nel mese di settembre, con l'assegnazione dei riconoscimenti ad atleti, tecnici e dirigenti che nel corso dell'anno sportivo si sono distinti.

Nel corso del 2019 sono entrati ufficialmente in calendario, alcuni avvenimenti sportivi quali la giornata dello sport italo/americana in collaborazione con l'Aereonautica militare, mese di giugno, la prova di corsa "Nordic walking" con la condivisione di progetti specifici con Enti e/o società sportive. In collaborazione con il settore Patrimonio, nel corso del 2019 sono state avviate le revisioni di alcune convenzioni con società sportive, per l'utilizzo e la gestione degli impianti. Nel 2019 è stato approvato in Consiglio Comunale il Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale dello Sport.

MISSIONE 07

TURISMO

Responsabile: Assessore Danilo Signore

Nel corso del 2019 è stata avviata una forte azione amministrativa con obiettivo la promozione del territorio, evidenziando le peculiarità fisiche, geografiche e culturali tipiche dell'intero contesto avianese. Nel corso del 2019 è stato dato un ulteriore maggiore impulso alla realizzazione del "Cammino di S. Cristofaro" che costituirà il principale strumento per la realizzazione di un percorso del turismo culturale/religioso ed enogastronomico, lungo l'itinerario della dorsale Pedemontana e lungo la linea ferroviaria Sacile – Gemona, puntando, in particolare sulla storia locale e attraverso la valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio. Il "cammino" è in stretto collegamento con lo sviluppo della ciclabile FVG3. Nel 2019, in collaborazione l'Amministrazione comunale di Aviano, l'UTI Livenza Cansiglio Cavallo ha realizzato il sito e la APP dedicata al Cammino. A partire dal 2019 è stata avviata la collaborazione con il Centro di Formazione professionale "Alberto Simonini", per l'attivazione di un corso per la formazione di giovani da avviare al "turismo di comunità" quale guida per la scoperta di luoghi del territorio.

Con l'attivazione della tratta ferroviaria anche la stazione acquista una importante valenza ai fini del progetto e nel 2019 è stato avviato con le Ferrovie italiane l'attivazione per la gestione dei locali della stazione attraverso lo strumento del comodato gratuito.

Anche per il 2019 Aviano e la località turistica di Piancavallo sono state oggetto di attività promozionale sia attraverso la pubblicazione su riviste e quotidiani, sia attraverso la partecipazione a specifici programmi televisivi in onda su emittenti televisive regionali .

Piancavallo è il principale polo di richiamo turistico del nostro territorio, sorto alla fine degli anni sessanta. Dal 1979 agli inizi degli anni novanta la località ospitò diverse gare femminili di Coppa del Mondo di sci, dal 1970 e fino agli inizi degli anni novanta si è svolto il Rally Piancavallo, competizione di valenza europea; ora si svolge annualmente un rally di livello nazionale. Ricordiamo, inoltre, che Piancavallo ha ospitato l'arrivo della 14ª tappa Giro d'Italia del 1998, in cui si impose Marco Pantani; nel 2017 della 19ª tappa vinta da Mikel Landa.

Piancavallo, nell'intero periodo invernale del 2019 ha ospitato diverse manifestazioni di sport invernale, ed è in attesa dei campionati del Mondo di snowboard 2020. La stazione turistica fin dalla nascita è sempre stata al passo con i tempi ed in alcuni settori si è mostrata all'avanguardia; oltre ai moderni impianti di risalita che servono diverse piste, ricordiamo che è stata la prima stazione sciistica italiana ad installare un sistema di innevamento artificiale che, anche nelle stagioni con limitate nevicate, consente il pieno utilizzo degli impianti.

Nel mese di luglio 2019, grazie alla stretta collaborazione tra la FISR, l'Amministrazione comunale, l'ASD Eurosportvillage e la Cooperativa 1265, in Piancavallo si sono svolti i campionati italiani di Pattinaggio Artistico, con la partecipazione di circa 300 squadre e più di 900 atleti.

Per il 2019 è stata avviata la manutenzione del sentiero botanico e di sentieri CAI, con l'ampliamento della cartellonistica, inoltre è stato avviato un programma per la valorizzazione delle malghe del territorio.

Piancavallo è il fiore all'occhiello di Aviano e dell'intera destra al Tagliamento ed è tra i principali poli turistici della regione. Nel 2019 è stata proseguita l'azione avviata nel 2018, proponendo la località come punto di riferimento turistico regionale anche attraverso l'attivazione di alcuni servizi primari ormai carenti da tempo, in particolare un parcheggio, attivando la progettazione di ampliamento di uno tra quelli esistenti, ma con limitata recettività. Nel 2019 sono proseguiti i lavori di ripristino stradale, la sistemazione dei giochi e l'acquisto di nuovi posti nell'area verde di Piazzale Della Puppa. Nel 2019 è stato attivato il sistema di videosorveglianza utile anche per il controllo stradale. Nel 2019 sono state effettuate diverse manifestazioni sportive in particolare il Rally, ciclismo e alcune competizioni di corsa in montagna.

Nel periodo maggio/settembre 2019 sono proseguite le attività di "Infopoint" in località "Crosetta - Cansiglio" per coinvolgere il turismo lento, verso la dorsale e Piancavallo. Attività svolta in collaborazione con il settore Marketing di Promoturismo ed i Comuni di Caneva, Polcenigo e Budoia.

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile: Sindaco Ilario De Marco Zompit

I servizi urbanistica e gestione del territorio, per la tutela ambientale, hanno l'obiettivo della gestione del territorio e della sua trasformazione, attraverso gli strumenti urbanistici per un adeguato e sostenibile sviluppo delle funzioni residenziali, produttive, turistiche e per dotare il territorio di infrastrutture per garantire i servizi pubblici.

Dopo alcuni anni in cui gli investimenti nel settore edilizia abitativa avevano avuto un calo significativo conseguente alla crisi economica e finanziaria, abbiamo assistito ad una tiepida ripresa degli investimenti sia in termini di nuove abitazioni che di sistemazione del patrimonio esistente.

Nel corso del 2019 sono state approvate n. 2 varianti al P.R.G.C., una rispondente alle esigenze della popolazione e delle attività economiche, ed una finalizzata al recepimento a livello comunale di normative sovraordinate, inoltre sono state approvate n. 2 varianti a P.A.C. di iniziativa privata di cui una a carattere residenziale.

Permangono però ancora alcune caratteristiche peculiari del territorio comunale che dovranno essere oggetto di valutazione ed indirizzo da parte delle politiche di gestione, al fine di privilegiare e incentivare la scelta di recupero e riqualificazione delle numerose abitazioni esistenti, ma anche al fine di confermare e rilanciare la zona turistica del Piancavallo

L'Amministrazione, inoltre, ha avviato un piano di riqualificazione abitativo, di due strutture per realizzare alloggi per giovani coppie e alloggi destinati a nuclei familiari con disabili, coperti da finanziamenti regionali per le forme innovative di abitazione.

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile: Assessore Danilo Signore

Dal 2017 il servizio ha subito alcune modifiche al sistema di raccolta precedentemente in atto; in particolare si è passati dalla raccolta del "secco" da settimanale a quindicinale. Queste modalità, monitorate con attenzione, hanno avuto alcuni correttivi nel 2018, nel corso del 2019 sono stati oggetto di ulteriori verifiche al fine di valutare eventuali nuovi interventi correttivi.

Nel corso del 2019 sono stati intensificati i controlli a tutela dell'ambiente al fine di evitare gli abbandoni di rifiuti di qualsiasi tipo nell'intero territorio avianese intervenendo con gli strumenti a disposizione, quali il monitoraggio delle zone e/o luoghi soggetti ad abbandoni, all'installazione di foto trappola e ad azioni sanzionatorie nei confronti dei

responsabili. Al fine di tutelare il decoro urbano, sono stati effettuati diversi incontri con gli Amministratori condominiali, i responsabili della Base

Tra gli obiettivi del 2018 era stato fissato l'intervento di attivazione di nuove modalità di raccolta dei rifiuti, intervento da completare entro fine mandato del 2022. Dopo la valutazione nel 2018 dello studio prodotto dalla ESPES, su commissione dell'UTI delle Valli e Dolomiti Friulane, Ente titolare del contratto di smaltimento anche per Aviano, sono state avviati i primi interventi per l'estensione del servizio. A partire dall'estate 2018 e progressivamente fino al 2019, sono aumentati gli svuotamenti dei cestini stradali posizionati nella località turistica, dando avvio alla soluzione dell'annoso problema di decoro. Da gennaio 2019, sono state rimodulate ed incrementate le aperture settimanali della piazzola ecologica situata nella località di Piancavallo. L'obiettivo programmato per i primi sei mesi del 2019 di sostituire ed integrare i bidoni di raccolta stradale, attivando in tal modo tutte le tipologie di rifiuti urbani ed arrivare ad uno standard di raccolta differenziata ottimale anche per la località di Piancavallo, è slittato al 2020.

La gestione della piazzola ecologica è stata esternalizzata ottenendo un risparmio in termini di personale, tuttavia viene monitorato costantemente il livello di efficienza del servizio offerto e del relativo costo valutando anche altre alternative che potrebbero rilevarsi più efficienti ed economiche. Nel corso del 2019 sono stati monitorati gli accessi in piazzola, attraverso l'intensificazione dei controlli.

Nel corso del 2019 al fine di limitare gli abbandoni dei rifiuti speciali nelle campagne e nei luoghi meno frequentati, l'Amministrazione ha intensificato i controlli e contemporaneamente posto all'attenzione della cittadinanza che la SNUA offre servizi individuali di smaltimento ben evidenziando le necessarie informazioni sulle attività di smaltimento di Eternit o altri rifiuti speciali, oggetto anche di contributi regionali e/o nazionali.

Come negli anni precedenti nel 2019 è stata effettuata la "giornata ecologica", anche in funzione di valido strumento di sensibilizzazione rivolto all'intera cittadinanza.

In continuità con quanto precedentemente attuato nel corso del 2019 è stata mantenuta l'azione di costante attenzione e monitoraggio verso le diverse tematiche ambientali tra cui lo strumento comunale del piano di telefonia mobile elaborato ed approvato in passato, strumento necessario a garanzia del territorio e della popolazione.

Anche per il 2019 il servizio di manutenzione del verde pubblico, in particolare nei mesi di primavera/estate, ha assorbito molte risorse del settore manutenzione e, se pur strutturato adeguatamente e con una buona dotazione di mezzi ed attrezzature, spesso è stato in affanno pur garantendo un servizio comunque efficiente considerata la molteplicità di interventi in aree pubbliche in particolare: Parco di Palazzo Menegozzi, Centro sportivo Visinai, l'area tra la scuola Media e la scuola materna, l'area Campo Delta.

Nel 2019 sono stati affidati a ditte esterne alcuni interventi riguardanti lo sfalcio dei cigli stradali di pianura e quello lungo il sedime stradale Aviano/Piancavallo, così come la cura del verde e delle aiuole della località turistica di Piancavallo.

Anche per il 2019 il patrimonio arboreo è stato curato e mantenuto in ordine mediante interventi ordinari (potature) attuate prevalentemente con personale comunale. All'occorrenza saranno programmati interventi straordinari, quali indagini di stabilità, trattamento endoterapico, abbattimenti di piante a rischio e nuovi impianti.

Al settore della manutenzione per il 2019 è affidata anche la cura delle aiuole e delle fioriere insistenti all'interno delle piazze e nei centri storici.

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile: SINDACO Ilario De Marco Zompit

Si riportano in sintesi le opere che nel corso del 2019 sono state portate a termine, anche riferite ad altre missioni, con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione ed approvazione quadro economico finale::

- Sistemazione idraulica dei torrenti Midella e Ossena;
- Realizzazione di marciapiedi nelle località di San Martino di Campagna, Marsure e Giais;
- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del cornicione di coronamento della copertura del Palazzo Municipale;

Sono state avviate le seguenti opere;

- Realizzazione nuovi loculi e ossari nel cimitero di Aviano
- Realizzazione nuovi loculi e ossari nel cimitero di Marsure
- Riqualficazione e completamento del centro di aggregazione giovanile in localita' Visinai
- Realizzazione nuova pista di atletica nell'area adiacente l'istituto comprensivo
- Realizzazione di edificio da destinare a biblioteca ed attività culturali
- Riqualficazione di aree urbane contermini a piazza Diaz e a piazza castello
- Asfaltature strade comunali – Anno 2019;
- Realizzazione di un'iniziativa di forme innovative - l.r. 1/2016 art. 26 - ex latteria di Castello
- Riqualficazione impianti sportivi a Giais e Castello
- Sistemazione stazione ferroviaria ed area esterna
- Manutenzione straordinaria spogliatoi campo calcio San Martino
- Messa in sicurezza strade
- Messa in sicurezza muro in sasso laterale di via Barizza
- Lavori di superamento barriere architettoniche in via Pordenone e viale San Giorgio
- Lavori di ampliamento parcheggio in via Collalto in Piancavallo

- Lavori di sistemazione e modifica viabilità in Piazza Duomo
- Realizzazione servizi igienici in località Piancavallo
- Sistemazione ex ambulatorio di Marsure

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Responsabile: SINDACO Ilario De Marco Zompit

Il servizio di protezione civile del comune di Aviano nato come squadra antincendio boschivo nella sua evoluzione è entrato a far parte del comparto della protezione civile del F.V.G. mantenendo in una parte del gruppo la specificità di squadra antincendio ed una componente di protezione civile.

Le loro attività sono anche messe in atto in accordo ed in collaborazione con il mondo della scuola e del Comune. Per quanto riguarda i rapporti che intercorrono tra squadra di protezione civile e Comune va sottolineato che sono stati individuati i vari responsabili che devono interagire con il responsabile della squadra. Questo alla luce della ristrutturazione avvenuta all'interno dell'ente e che ha interessato i responsabili dei vari settori. Con l'intento di dar corso al piano di emergenza che interesserà l'intero comune.

Il livello di qualifica raggiunta dalla squadra antincendio la pone tra le più efficienti della Pedemontana con interventi sia in occasione di calamità naturali che di incendi boschivi.

La dotazione di mezzi andrebbe adeguata con la sostituzione di un mezzo fuori strada ormai obsoleto.

In merito, ogni anno viene fatta richiesta alla regione per un contributo sia per sostenere le spese del funzionamento della struttura che per investimenti atti a migliorare la dotazione delle attrezzature.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile: Assessore Danilo Signore

L'ampio campo di intervento posto in questo settore, ha come compito primario il supporto delle diverse esigenze della comunità avianese connesse ai servizi di assistenza alle persone anziane, alle famiglie, ai minori, alle persone con disabilità e all'inclusione sociale.

Gli organismi preposti all'erogazione dei servizi "alla persona" sono l'Ambito Livenza Consiglio Cavallo e l'ASS5 che, oltre alla presa in carico dei singoli soggetti, intervengono anche nella gestione di strutture quali il "Centro diurno per anziani", "Casa Padiel" che ospita adulti con disabilità o con la gestione diretta del "Progetto SPRAR".

Gli interventi diretti dell'Amministrazione comunale riguardano la Casa di Soggiorno per anziani e la "Cjasa Nuta Mangina Lama" nata per l'accoglienza dei parenti di pazienti ricoverati o in cura presso il CRO e di particolari situazioni di disagio sociale di cittadini Avianesi. La struttura, oggetto di apposito bando pubblico per la gestione, è stata riaperta nel 2019 ed affidata all'AIL associazione onlus, dopo la chiusura momentanea per necessarie manutenzioni. In tale contesto è stato aggiornato approvando le modifiche in Consiglio Comunale, il Regolamento di gestione della struttura stessa.

Nel 2019 è stato avviato dall'Ufficio Tecnico lo sviluppo del progetto preliminare di ampliamento della Casa di Soggiorno, con l'obiettivo di ottimizzare lo spazio e migliorare lo standard della struttura.

Nel 2017 a causa della soppressione della Provincia il Comune ha ereditato una struttura situata in località Marsure con vincolo di finalità sociale. La struttura gestita da una Cooperativa operante nel campo dell'accoglienza e con propri educatori, anche per il 2019 ha gestito la struttura con contratto di locazione con destinazione all'accoglienza di minori con difficoltà.

Nel 2019 è stata avviata con i Servizi Sociali di Ambito, la valutazione per l'inserimento della struttura nel piano di Ambito, con finalità sociali.

E' proseguito per il 2019 la collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, allo scopo di determinare gli interventi a favore di famiglie con minori, quali la riduzione delle rette per gli asili nido e per il doposcuola,

Nel 2019 sono stati intensificati i contatti con tutti i soggetti che a vario titolo operano sul territorio (parrocchie, Caritas, Istituto comprensivo) e attraverso i servizi sociali di Ambito, istituire un tavolo permanente in "rete" per il monitoraggio delle criticità socio/assistenziale e delle situazioni di disagio inerenti a famiglie con difficoltà economiche, famiglie numerose, famiglie con persone disabili o con anziani. L'attività di confronto ha avuto sviluppi positivi e rimane quale obiettivo primario anche per il 2020. Nel 2019 sono state attivate tre borse lavoro che hanno consentito sia di valorizzare le persone inserite nel progetto, sia disporre di forza/lavoro utile per i primari lavori di decoro urbano. Si proseguirà anche per il 2020 con la richiesta di potenziamento dello strumento, da attivare in favore di soggetti assistiti, al fine di valorizzare e motivare la persona che rientra in un piano di sostegno economico.

Nel 2019, anche in collaborazione con la Biblioteca comunale, sono stati organizzati alcuni incontri con esperti e con associazioni, relativi alla cura dell'anziano; al disagio adolescenziale; al fenomeno del Bullismo; alla ludopatia; difficoltà di legate all'inserimento scolastico; alimentazione e salute, con lo scopo di rendere consapevoli le famiglie di eventuali criticità e di come intervenire. A tal fine è stato approvato in Consiglio Comunale il Regolamento per il funzionamento della "Consulta Comunale delle famiglie e delle disabilità", quale strumento di supporto per l'Amministrazione. Nel campo delle Pari Opportunità, grazie al lavoro svolto dalla Consigliere delegata Zilio Cinzia, è stato avviato il progetto di "osservatorio e supporto" contro la violenza. In Consiglio Comunale è stato approvato il Regolamento per l'Istituzione e il funzionamento della Commissione comunale per le Pari Opportunità, quale strumento di supporto al lavoro dell'Amministrazione, consapevole dell'importanza del tema. Nel 2019 è stata data massima attenzione alle mappature ed agli interventi necessari alla eliminazione delle barriere architettoniche presenti nella viabilità pedonale e negli spazi di edifici pubblici, in particolare sono stati valutati gli spazi nei cimiteri comunali e,

partendo da Aviano capoluogo, è stata avviata la realizzazione di camminamenti pedonale. Il progetto SPRAR intercomunale per l'accoglienza di secondo livello di migranti è stato attivato anche per il 2019, considerata la progressiva diminuzione di presenza di profughi che, a partire dal 2018, è calata da circa 185 a circa 25 negli ultimi mesi del 2019.

Nel 2019 è proseguita la campagna informativa per la sterilizzazione dei gatti, anche nelle colonie feline presenti sul territorio.

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

Responsabile: Assessore Danilo Signore

Il tema salute, inteso anche come prevenzione, è stato particolarmente sentito sia nelle diverse fasce d'età e in relazione alle diverse esigenze, dall'intera popolazione.

Per il 2019 sono stati organizzati diversi dibattiti e conferenze sul tema "salute". Ai programmi di prevenzione proposti dall'ASS-5 anche su temi che riguardano la riduzione e/o l'assunzione di cibi non salutari sia per i minori ma anche per tutte le altre fasce di età della popolazione. In questa ottica è stata effettuata una costante promozione sport/salute anche sponsorizzando ed incentivando le attività ludico/motorie di gruppi di cammino e promuovendo incontri con tema "Salute e Sport", "Salute e terza età" e "Salute e adolescenti".

Per il 2019 è proseguita l'azione di dialogo con l'Azienda Sanitaria per riportare alcuni servizi di ambulatorio specialistico presso il Distretto di Aviano, sottolineando che nel corso del precedente anno, sono già stati incrementati e potenziati alcuni servizi. E' stato richiesto alla Direzione dell'Azienda sanitaria il ripristino di particolari servizi già presenti in passato e attualmente spostati nella sede sacilese. Nel 2019 è stata potenziata, in ordine di presenza, del laboratorio mobile per la campagna di screening mammario per la prevenzione del tumore al seno, incrementando di alcuni giorni la presenza del "camper diagnostico" per la mammografia dell'Azienda Sanitaria presso il Distretto Sanitario.

Il progetto "Aviano – Comune defibrillato" nato con lo scopo di dotare le principali piazze del Comune e le strutture pubbliche di un Defibrillatore fisso, è stato raggiunto con l'acquisto di n.5 defibrillatori da collocare in Aviano capoluogo, Giais, Marsure, San Martino, Castello, A questi si aggiungono i 4 defibrillatori che troveranno collocazione nelle palestre scolastiche.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Responsabile: Assessore Danilo Signore (Innovazioni tecnologiche)

Come è noto le Innovazioni Tecnologiche in questo particolare periodo storico sono indispensabili per consentire sia alle Aziende private, che hanno la necessità di rinnovarsi costantemente per non perdere competitività, sia alla Pubblica Amministrazione di essere al passo con le attuali esigenze. Le Innovazioni Tecnologiche si rendono necessarie nell'apparato della Pubblica amministrazione anche al fine di limitare i tempi di attesa per l'erogazione di servizi e, contestualmente, aumentarne la possibilità di usufruirne di nuovi anche a distanza, per cercare di evitare al cittadino dispendio di tempo e di energie. Per il raggiungimento di tale obiettivo con INSIEL è in corso l'aggiornamento e la modifica del sito internet istituzionale studiato e strutturato in modo da rispondere perfettamente alle norme e ai principi sulla trasparenza amministrativa, migliorando l'accessibilità alle informazioni quali l'organizzazione, l'attività del Comune e le news.

Nel 2019 è stato intensificato l'uso del tabellone luminoso ed è stata data maggiore diffusione all'APP per smartphone che l'Amministrazione dispone, implementando così, gli strumenti di informazione utili per scadenze o altre notizie. Nel 2019 in collaborazione con l'UTI Livenza Cansiglio Cavallo, è stato attivato il sito e la APP dedicate al Cammino di San Cristoforo.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile: Assessore Terzariol Augusta

Sono proseguiti i colloqui con i titolari delle attività produttive del territorio e sono stati avviati con successo i corsi di web marketing, organizzati dal Comune in collaborazione con l'Associazione Sviluppo e Territorio Centro Anch'io, in modo da fornire uno strumento utile alle imprese per la promozione della propria attività.

In collaborazione con l'assessorato alle associazioni e l'assessorato ai Lavori Pubblici- Manutenzione, sono state organizzate attività natalizie e valorizzato il territorio attraverso l'acquisizione di ulteriori luminare destinate a Piancavallo e alle frazioni.

Inoltre si è contribuito a supportare le attività di periferia tramite contributi assegnati attraverso bando. E' iniziato lo spostamento del mercato contadino presso la nuova area .

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile: SINDACO Ilario De Marco Zompit

Alle difficoltà che coinvolgono il mondo del lavoro, l'Amministrazione Comunale intendeva avvalersi di tutti gli istituti che Regione FVG metteva a disposizione per i Lavori di Pubblica Utilità, Lavori Socialmente Utili, Cantieri di Lavoro, Borse lavoro che però nel corso del 2019 non sono stati finanziati.

MISSIONE 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Responsabile: Sindaco Ilario De Marco Zompit – competenze attribuite al Consigliere Delegato Sandro Gasparetto.

Il settore produttivo dell'agricoltura merita una missione a se stante nell'ambito delle attività produttive, soprattutto per l'importanza da primato del comparto zootecnico avianese nel contesto della Regione Friuli Venezia Giulia, che accanto ai tradizionali allevamenti bovini e ovini trova una sua grande peculiarità nell'allevamento caprino e bufalino e un sensibile ritorno di quello suinicolo e avi-cunicolo.

Pertanto l'impegno dell'Amministrazione Comunale è stato quello di dare continuità a quei servizi che ora sono assicurati tramite convenzioni con Enti del territorio, per il servizio di macellazione d'urgenza si rimane in attesa dell'attivazione appena il Macello di Cordenons sarà operativo.

E' rimasta attiva la convenzione del servizio pubblico integrativo per la gestione dei rifiuti speciali agricoli.

E' in fase avanzata il progetto di valorizzazione delle nostre aziende che offrono prodotti tipici locali di grande qualità anche in collaborazione con "Montagna Leader" e il suo progetto della "strada del sapere e dei sapori", ma soprattutto con un apposito progetto dell'UTI.

In collaborazione con l'Assessorato al Turismo, nell'ambito del programma delle manifestazioni per l'estate 2019, a Piancavallo e sull'intero territorio, si è promossa la mostra mercato del prodotto tipico della Pedemontana.

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile: Assessore Danilo Signore

Come è noto, il Comune di Aviano dal 2013 ha aderito al "Patto dei Sindaci", iniziativa a livello europea che vede coinvolte le autorità locali e regionali, con lo scopo di aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili nei rispettivi territori. La sottoscrizione del patto l'obiettivo fissato dall'Amministrazione di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra di oltre il 20% entro il 2020, è stato raggiunto con anticipo grazie alle mirate azioni di contenimento dei consumi energetici, in particolare sugli immobili e impianti di proprietà dell'Ente, all'azione di sensibilizzazione nei confronti degli stakeholder (Promotur, CRO, Base Nato, ecc.) e della popolazione, tesa ad assumere comportamenti utili a ridurre le emissioni in linea con gli indirizzi dell'Unione Europea. Nel corso del 2019 è stata valutata ed intensificata l'azione di monitoraggio del Paes per seguire i progressi degli obiettivi individuati, in tale contesto è stata valutata ed avviata l'ingresso in forma associata nell'APE regionale.

Gli interventi programmati per il 2019, sono stati avviati e sono in fase di ultimazione, tali interventi consentiranno la riduzione di consumi e di costi energetici e la riqualificazione di strutture. In particolare interesseranno la Casa di soggiorno per anziani, attraverso la prosecuzione dell'operazione di riqualificazione energetica, con un contributo importante che ha consentito di realizzare il cappotto esterno, sostituire le attuali caldaie e completare la sostituzione degli infissi della struttura. La piscina comunale con la realizzazione del cappotto esterno; l'illuminazione pubblica che attraverso l'esternalizzazione della gestione ad un gestore esterno dovrebbe consentire a costi invariati, di completare ed efficientare in sicurezza sia le linee elettriche che i 2850 punti luce presenti sul territorio comunale. Il progetto che riguarda la realizzazione della rete di colonnine elettriche per la ricarica di autovetture e biciclette, ha visto concluso l'iter necessario per la loro dislocazione in modo omogeneo sull'intero territorio comunale, inclusa la località turistica di Piancavallo.

MISSIONE 18

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Responsabile: Sindaco Ilario De Marco Zompit

Dopo alcune proroghe la Regione con la Legge 3/2016 ha istituito le Unioni Territoriali Intercomunali e si è quindi costituita a partire dal 15 aprile 2016 e operativa dal 1° Luglio 2016 l'UTI del Livenza-Cansiglio-Cavallo.

L'UTI del Livenza-Cansiglio-Cavallo è costituita solo dai 3 Comuni che hanno approvato lo Statuto entro il 15 Aprile 2016, Aviano, Budoia e Caneva.

Le funzioni che sono state conferite in UTI sono: statistica, catasto, politiche sui finanziamenti europei, SUAP e l'ufficio per la gestione del personale.

Per quanto riguarda i Servizi Sociali la gestione operativa è rimasta in capo al Comune capofila di Sacile che si è avvalso del coordinamento dall'Assemblea d'Ambito dei Sindaci.

Con la legge L.R. 21 del 29.11.2019 la Regione FVG ha previsto l'istituzione tra l'altro dei nuovi enti definiti Comunità di Montagna e contestualmente la soppressione dell'attuali UTI al 31.12.2020.

MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

Responsabile: Sindaco Ilario De Marco Zompit

L'Ente ha perseguito negli ultimi anni una politica di riduzione del debito, anche mediante operazioni di estinzione anticipata mutui.

Il debito residuo per mutui (quota capitale) al 31.12.2019 è pari a 3.161.122,00 €.

Nel corso del 2019 con riferimento alla L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) è stata disposta la possibilità di rinegoziazione i mutui Cassa Depositi e Prestiti concessi a Comuni, Province e Città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione del D.L. 269/03.

Le modalità di attuazione sono state rese note con D.M. del 30.08.2019. L'Ente si è quindi potuto avvalere della rinegoziazione per i mutui MEF con scadenza successiva al 31.12.2022 e debito residuo da ammortizzare superiore a 10.000 € che, già a decorrere dal 2019, ha ricalcolato il piano di ammortamento applicando un tasso di interesse dello 0,97% (la media dei tassi precedenti era del 4,75%), producendo un risparmio di spesa sugli interessi dovuti. L'operazione ha comportato nel 2019 ad un risparmio di circa 9.000,00 sulla rata del 2^a semestre, oltre al rimborso sulla prima rata 2019 di € 9.294,20.